

C.S.E.N.

CENTRO SPORTIVO EDUCATIVO NAZIONALE

Viale Europa 95 – 50125 Firenze
Tel. 055 613448 – Fax. 055 602021
www.calcioa7.it
E-mail segreteriaacsen@gmail.com

IL GIOCO DEL CALCIO A SETTE

REGOLAMENTO TECNICO DECISIONI C.S.E.N. e GUIDA PRATICA

A CURA DEL SETTORE TECNICO C.S.E.N. - REGIONE TOSCANA

SETTIMA EDIZIONE SETTEMBRE 2018 – versione 10.0

PREMESSA

Questa **settima** edizione del Regolamento del gioco del calcio a 7 è stata pubblicata ufficialmente nel mese di settembre 2018

Il gioco del Calcio a 7 nasce dall'esigenza e dall'impegno di alcuni gruppi sportivi proiettati alla ricerca di una nuova filosofia interpretativa riguardante la manifestazione calcistica: l'unione del binomio semplicità e fluidità espressiva del gioco. Per regolamentare questo, il gioco del Calcio a 7 deve prendere spunto dal Regolamento base del calcio a 5 CSEN integrandolo con opportune modifiche inerenti ai movimenti del Regolamento base del Calcio a 11 Federale.

Il criterio adottato per la stesura del presente fascicolo tiene conto di raggruppare razionalmente le espressioni utili e di validità operativa corrente evidenziando allo stesso tempo alcune Decisioni CSEN al fine di rendere più fluido, attento e intellettualmente trasparente, il movimento tecnico/operativo dell' Organizzazione.

Per quanto non previsto dal presente fascicolo, in relazione all'applicazione del Regolamento del gioco e della Guida Pratica del CALCIO a 7, si rinvia alle decisioni assunte per l'applicazione del Regolamento del gioco e della Guida Pratica del CALCIO A 11 Federale.

Il presente fascicolo assieme agli atti originali occorsi alla stesura dello stesso, rimarranno depositati presso la segreteria di Firenze nella sede Regionale CSEN e potranno essere consultati a richiesta.

Il genere maschile, utilizzato nel testo trattando gli arbitri, calciatori e responsabili di squadra, è stato adottato per ragioni di semplificazione. Si intende tuttavia riferito sia a donne sia a uomini.

AVVERTENZA

Le copie del presente fascicolo potranno essere distribuite tramite i diversi mezzi di comunicazione (fotocopie, stampa, posta, internet ecc.), ma in caso di controversia, manterranno i loro diritti solo se paramtrate con gli originali giacenti nella sede legale CSEN.

SOMMARIO

Regola 1 - Il rettangolo di gioco	pag. 5
Regola 2 - Il pallone	pag. 10
Regola 3 - Numero dei calciatori	pag. 12
Regola 4 - Equipaggiamento dei calciatori	pag. 18
Regola 5 - Primo Arbitro	pag. 20
Regola 6 - Secondo Arbitro	pag. 25
Regola 7 - Delegato	pag. 27
Regola 8 - Durata della gara	pag. 28
Regola 9 - Calcio d'inizio e ripresa del gioco	pag. 31
Regola 10 - Pallone in gioco e non in gioco	pag. 33
Regola 11 - Segnatura di una rete	pag. 35
Regola 12 - Falli e comportamenti antisportivi	pag. 37
Regola 13 - Calci di punizione	pag. 48
Regola 14 - Calcio di rigore	pag. 50
Regola 16 - Rimessa dalla linea laterale	pag. 54
Regola 17 - Rimessa dal fondo	pag. 57
Regola 18 - Calcio d'angolo	pag. 59
Allegato1 - L'Arbitro singolo - Riepilogo delle funzioni	pag. 61
Allegato2 - Effettuazione dei tiri di rigore - Definizione di una gara	pag. 62
Segnali dell'arbitro - Riepilogo dalle varie Regole	pag. 64

Nota:

Nel presente fascicolo le frasi sono evidenziate talvolta, sia in modo parziale che totale, da parole con il tipo di carattere diverso; ciò è dovuto ad una forma di attenzione particolare di pertinenza esclusiva dell'Organizzazione.

= Curiosità

Nelle pagine del presente fascicolo, di lato ad alcuni paragrafi, può apparire il presente simbolo = ; il suo significato, nel punto specifico, rappresenta il nuovo o la variazione dei contenuti proposti dal Regolamento del Calcio a 5.

Nuovo criterio

La base Regolamentare che indica il rispetto della distanza dal pallone da tenere dai calciatori nella ripresa del gioco da fermo, deve attenersi al seguente criterio:

- a) per la rimessa laterale ed il calcio d'inizio, nell'ordine dei 3 metri;
- b) per i calci di punizione, il calcio di rigore, il calcio d'angolo e la rimessa dal fondo, nell'ordine dei 7 metri.

1) Dimensioni

Il rettangolo di gioco deve avere lunghezza massima m.65 e minima m.44; larghezza massima di m.40 e minima di m.25. In ogni caso la lunghezza delle linee laterali deve essere maggiore della lunghezza delle linee di porta.

2) Segnatura

Il rettangolo di gioco, in conformità alla pianta (pag. 8), deve essere segnato con linee chiaramente visibili.

Tali linee appartengono alle aree da esse delimitate.

Le due linee di delimitazione più lunghe sono denominate "linee laterali". Quelle più corte sono denominate "linee di porta".

La larghezza delle linee che determinano la segnatura può variare da 5 a 8 cm.

La linea di porta, all'interno della porta, in ogni caso deve essere larga cm.8.

Il rettangolo di gioco è diviso in due parti dalla "linea mediana".

Nel centro della linea mediana è segnato un punto per battere il calcio d'inizio e la ripresa del gioco.

3) Eccezione

L'attività di calcio a 7 CSEN prevede che le gare possano disputarsi anche su impianti di calcio a 11, nel qual caso si puntualizza che:

- si gioca sulla metà del terreno di gioco del calcio a 11
- le porte sono collocate sulla linea laterale della segnatura del calcio a 11 e la linea di porta è la parte di linea laterale compresa tra i pali della porta stessa
- è prevista la segnatura del solo centro campo non essendo tracciata la linea mediana
- le linee laterali saranno segnate e se necessario evidenziata la loro visibilità con i "cinesini"
- la zona delle sostituzioni sarà valutata davanti alla zona panchina di ogni squadra e potrà essere indifferentemente su una delle linee laterali del campo in prossimità della zona centrale dello stesso

4) Area di rigore

A ciascuna estremità del terreno è delimitata "un'area di rigore" rispondente ai seguenti requisiti:

- due linee sono tracciate perpendicolarmente alla linea di porta, a metri 8 dall'interno di ciascun palo;
- queste due linee hanno una lunghezza di metri 10 verso l'interno del terreno di gioco e sono congiunte da una linea tracciata parallelamente alla linea di porta;

la superficie delimitata da queste linee e dalla linea di porta è denominata area di rigore.

5) Punto del calcio di rigore

A distanza di m.8 dal centro di ciascuna linea di porta, misurato lungo una linea immaginaria perpendicolare ad essa, deve essere segnato in modo chiaramente visibile un punto, denominato "punto del calcio di rigore"

6) L'arco d'angolo

Su ogni angolo, verso l'interno del campo, è tracciato un arco di cerchio con un raggio di m. 0,50.

7) Zona delle sostituzioni

La zona delle sostituzioni è situata sullo stesso lato in cui sono ubicate le panchine delle squadre, direttamente nel punto di intersezione fra la linea laterale e la linea mediana e comprendente uno spazio in lunghezza nell'ordine dei 3 metri distribuiti in modo equidistante dalla linea mediana.

8) Le porte

Al centro di ciascuna linea di porta devono essere collocate le porte, costituite da due pali verticali, equidistanti dagli angoli e distanti tra di loro, all'interno, da un minimo di metri 4 ad un massimo di metri 5. I pali debbono essere congiunti alle loro estremità da una barra trasversale che deve risultare ad una altezza dal terreno di metri 2 (misurata dal bordo inferiore) e parallela ad esso. I pali e la barra trasversale devono avere lo stesso spessore di cm. 8. Dietro le porte devono essere fissate, ai pali e alla barra trasversale le reti; sono ammesse in canapa, juta o nylon, che opportunamente montate e sostenute nella parte inferiore da aste ricurve o da altri idonei supporti, non devono costituire intralcio ai calciatori né consentire il passaggio del pallone. Le porte possono essere bianche, ovvero a tratti alternati bianco-nero o bianco-rosso, purché siano contrastanti con l'ambiente ed il fondo del rettangolo di gioco.

9) Sicurezza

Le porte possono essere portatili ma dovranno essere fissate al suolo, o in forma stabile ovvero attraverso idonea attrezzatura che ne impedisca comunque il ribaltamento.

10) Superficie del rettangolo di gioco

La superficie deve essere piana, liscia e priva di asperità.

11) Impraticabilità del terreno di gioco

Le cause che determinano l'impraticabilità del terreno di gioco, iniziale o sopravvenuta, e quelle che rendono impossibile l'inizio o il proseguimento del gioco, sono le seguenti:

- b) neve o fango per terreni in terra battuta: quando l'entità è tale da non consentire il rimbalzo del pallone ed ai calciatori di giocare regolarmente;
- c) ghiaccio: quando, in più zone del terreno di gioco vi sono strati di ghiaccio o di neve ghiacciata che costituiscono particolare pericolo per i calciatori;
- d) pioggia od allagamenti: quando il pallone non rimbalza, galleggia in più zone del terreno di gioco e quando le diffuse pozzanghere non consentono una idonea segnatura del terreno stesso;
- e) vento: quando la sua intensità non permette al pallone di rimanere fermo nelle riprese di gioco;
- f) insufficiente visibilità causa nebbia o sopraggiunta oscurità: quando l'arbitro non è in grado di controllare, da una porta, la totalità del terreno di gioco;
- g) qualora l'arbitro ritenga che detti impedimenti, compresa la mancanza di luce derivante da illuminazione artificiale, abbiano carattere temporaneo (compatibile con le esigenze locali e nell'ottica degli impegni ufficiali dell'impiantistica sportiva), inviterà i due capitani a tenere a disposizione le squadre per il tempo che riterrà opportuno. In caso di impedimenti definitivi, sanzionerà la sospensione definitiva della gara.
- h) L'arbitro in caso di sospensione temporanea, dovrà ricordarsi di annotare esattamente il minuto dell'interruzione in relazione alla durata della gara ed il punto dove si trovava il pallone all'atto dell'interruzione.
- i) Comunque, l'arbitro dovrà riferire quanto accaduto nel referto di gara.

Decisioni C.S.E.N.

- 1) I campi di gioco assegnati dall'Organizzazione, per svolgere le gare di calendario, sono omologati dal C.S.E.N. in armonia con i responsabili dell'impiantistica trattata, risultando conformi alle prescrizioni delle "Regole del Gioco" e "Decisioni C.S.E.N.", comprese le tolleranze previste nella percentuale di più o meno del 30% relative al terreno di gioco e alle porte.
- 2) Nell'eventuale ipotesi di impraticabilità dovuta a fattori atmosferici o di non effettuazione o sospensione di una gara derivante da iniziali o sopravvenuti problemi tecnici o logistici dell'impiantistica indicata per la manifestazione, l'arbitro, oltre a riportare sul rapporto gara il dettaglio delle motivazioni, dovrà farsi controfirmare la suddetta relazione dal responsabile dell'impianto sportivo, sempre reperibile.

Comunque, all'orario previsto dal calendario gare, le squadre sono tenute a presentarsi al campo di gioco per il riconoscimento dei giocatori, salvo disposizioni ufficiali diverse emanate tempestivamente dall'Organizzazione.

RETTANGOLO DI GIOCO

vedi disegno cartaceo

1) Che cosa è ed a cosa serve la "zona delle sostituzioni"?

La "zona delle sostituzioni" è il tratto centrale laterale del terreno di gioco, lato panchine, che i calciatori sostituiti e sostituiti devono attraversare per uscire ed entrare sul rettangolo di gioco. Le sostituzioni possono avvenire con il gioco in svolgimento

2) A che serve "l'area di rigore"?

L'area di rigore è la zona nella quale:

- il portiere difendente può giocare il pallone con le mani;
- un calciatore difendente che commetta uno dei falli previsti dal punto 1 della Regola 12 viene punito con un calcio di rigore;
- i calciatori attaccanti non vi possono permanere quando deve essere effettuata la rimessa dal fondo da parte del portiere avversario;
- nessun calciatore di ambedue le squadre, eccetto il portiere della squadra difendente e chi effettua il tiro, vi può sostare durante l'esecuzione di un calcio di rigore.

3) Possono gli arbitri rifiutarsi di dare inizio ad una gara se alle porte mancano le reti?

Le reti delle porte sono obbligatorie. In mancanza di esse gli arbitri devono astenersi dal dare inizio ad una gara ufficiale.

4) Una gara iniziata con la luce naturale può essere condotta a termine con la luce artificiale?

Si.

5) Se durante la gara una porta perde i mezzi di fissità al rettangolo di gioco costituendo un pericolo per i calciatori partecipanti al gioco oppure viene a mancare la luce derivante da illuminazione artificiale, come si comporteranno gli arbitri?

Sospenderanno il gioco ed assieme ad entrambi i capitani, inviteranno il responsabile dell'impiantistica sportiva, sempre reperibile, ad eliminare l'inconveniente in modo da portare a termine regolarmente la gara. In caso contrario ne decreteranno la sospensione, riferendo il tutto nel rapporto gara.

6) Cosa sono: il "terreno di gioco", il "campo per destinazione", il "recinto di gioco", il "campo di gioco"?

Terreno di gioco: è il rettangolo entro il quale si svolge il gioco.

Campo per destinazione: è una fascia piana di terreno larga almeno m. 0,50 situata intorno al terreno di gioco e non delimitata da alcuna linea verso l'esterno.

Recinto di gioco: è il terreno di gioco, il campo per destinazione, le eventuali piste e pedane atletiche sino alla rete o altro mezzo appropriato di recinzione.

Campo di gioco: è l'intero complesso, ossia: il "recinto di gioco", gli spogliatoi ed ogni altro locale annesso, con i relativi accessi.

7) Una squadra può avanzare riserve sulle segnature e le caratteristiche del terreno di gioco?

Gli eventuali reclami per irregolarità sulle misure del terreno, delle porte, del pallone e per tutto quanto ha attinenza con il terreno di gioco, non saranno presi in considerazione se la squadra reclamante non avrà presentato riserva scritta all'arbitro prima dell'inizio della gara.

Invece, per irregolarità sopravvenuta, la squadra potrà farlo verbalmente avanzando riserva durante la gara. L'arbitro dovrà prenderne atto alla presenza del capitano della squadra avversaria, facendone immediata annotazione sul cartoncino di gara e riportandone tutti i particolari nel referto.

Nel prendere in considerazione tale quesito occorre prima aver esplicitato le responsabilità esposte al quesito 7 della presente Guida Pratica

8) Qual'è la funzione del "campo per destinazione"?

Il "campo per destinazione" (obbligatorio) è una zona, ad immediato contatto con il terreno di gioco, avente lo stesso livello e priva di qualsiasi ostacolo, affossamento o altro che possano costituire un pericolo per i calciatori. Su di esso gli stessi possono sconfinare soltanto per fatti di gioco. Consente altresì agli arbitri di svolgere in miglior modo la loro funzione.

9) Prima dell'inizio della gara gli arbitri devono procedere al controllo della regolarità del terreno di gioco e delle sue particolarità?

Si.

1) **Caratteristiche**

Il pallone deve essere:

- a) sferico;
 - b) di cuoio o di altro materiale approvato;
 - c) di una circonferenza non inferiore a cm. 62 e non superiore a cm. 64;
 - d) di un peso non inferiore a gr. 340 e non superiore a gr. 380 all'inizio della gara;
- deve avere un primo rimbalzo che non superi l'altezza di cm. 125 e non inferiore a cm. 95 lasciandolo cadere da un'altezza di 2 metri; ciò dichiarasi RIMBALZO NORMALE.

2) **Sostituzione di un pallone difettoso**

- a) Il pallone non può essere cambiato durante la gara senza l'autorizzazione dell'arbitro.
- b) Se il pallone scoppia o diventa difettoso durante lo svolgimento della gara viene arrestata la gara e si riprende la gara facendo cadere il pallone sostitutivo nel punto dove il primo pallone è diventato difettoso.
- c) Se il pallone scoppia o diventa difettoso mentre è fuori gioco, in un calcio d'inizio, una rimessa dal fondo, un calcio d'angolo, un calcio di punizione, un calcio di rigore o una rimessa laterale si riprende la gara secondo le Regole del Gioco.

3) **Sostituzione del pallone in linea generica**

Il pallone può essere cambiato durante la gara senza autorizzazione purché sia fatto con uno conforme alla regola e/o comunemente con uno accettato verbalmente da entrambi i capitani delle squadre alla presenza dell'arbitro

Decisioni C.S.E.N.

- 1) Nelle manifestazioni previste con gara di **andata e ritorno**, la squadra prima nominata nel calendario gare, prima dell'inizio di ogni incontro, dovrà provvedere a fornire almeno due palloni, salvo disposizioni ufficiali diverse emanate tempestivamente dall'Organizzazione; nell'eventualità di mancanza palloni, si potrà fare ricorso all'eventuale pallone/i offerto/i dalla squadra seconda nominata se conforme alle norme regolamentari.

Nelle manifestazioni previste con **gara singola o ad eliminazione diretta** entrambe le squadre, prima dell'inizio di ogni incontro, dovranno provvedere a fornire almeno due palloni, salvo disposizioni ufficiali diverse emanate tempestivamente dall'Organizzazione.

L'Organizzazione, tramite il Delegato CSEN, si adopererà per sopperire all'eventuale bisogno del responsabile di squadra interessato.

- 2) Il "tipo di pallone" è n° 5 con rimbalzo normale.
Si potrà utilizzare un pallone diverso solo eccezionalmente ed in ultima analisi dovuto alla mancanza del pallone con le caratteristiche previste dal Regolamento previo assenso verbale dei 2 capitani.

- 1) **Quali devono essere le caratteristiche del pallone nel Calcio a Sette?**
È ammesso soltanto l'uso di palloni aventi circonferenza massima cm. 64 e minima di cm. 62, con un peso massimo di gr. 380 e minimo di gr. 340.
- 2) **Come farà l'arbitro prima della gara ad accertarsi della regolarità del pallone?**
Lo lascerà cadere da un'altezza di due metri, controllando che, al primo rimbalzo, non superi l'altezza di cm. 125 e che non sia inferiore a cm. 95. Qualora la squadra prima nominata non sia nelle condizioni di fornire i palloni con le caratteristiche suddette si dovrà fare ricorso ad eventuali palloni messi a disposizione dalla squadra seconda nominata, se gli stessi rispondono alle norme regolamentari (presente Regola punto 1).
In ultima analisi si ricorrerà agli eventuali palloni messi a disposizione dall'Organizzazione.
- 3) **Da chi devono essere forniti e quanti devono essere i palloni messi a disposizione per una gara ufficiale?**
 - a) Nelle manifestazioni con gara prevista di andata e ritorno i palloni devono essere forniti dalla squadra prima nominata nel calendario gare in numero di almeno due.
 - b) Nel caso di gara singola o ad eliminazione diretta, i palloni devono essere forniti da entrambe le squadre in numero di almeno due per ogni squadra.
- 4) **Qualora venisse constatata, prima dell'inizio della gara, la mancanza dei palloni prescritti, si dovrà dare ugualmente inizio al gioco?**
Sì, ed il primo arbitro riporterà la circostanza sul referto di gara.
- 5) **I palloni si rendono tutti indisponibili nel corso del gioco per cause diverse. Come si regoleranno gli arbitri?**
Il primo arbitro sospenderà definitivamente la gara e specificherà i fatti nel suo referto.
- 6) **Nel caso in cui, durante il gioco, il pallone diventi irregolare (perché lacerato, afflosciato, ecc.) cosa dovranno fare gli arbitri?**
Allorché uno degli arbitri si accorgerà della irregolarità del pallone, dovrà interrompere il gioco e riprenderlo con una sua rimessa, nel punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto.
- 7) **Il pallone può essere cambiato durante la gara senza autorizzazione dell'arbitro?**
Sì, purché il cambio avvenga con un altro pallone regolamentare o con uno accettato con assenso verbale, dai 2 capitani alla presenza dell'arbitro prima dell'inizio della gara o prima dell'utilizzo se a gara in svolgimento.
- 8) **Spetta al primo arbitro la scelta del pallone con il quale si deve iniziare o proseguire la gara?**
No. Il primo arbitro deve decidere solo in caso di controversia.

1) Calciatori

- a) La gara deve essere giocata da due squadre, formate ciascuna da un massimo di 7 calciatori, uno dei quali nel ruolo di portiere.
- b) Una gara non può essere iniziata o proseguita nel caso in cui una squadra si trovi ad avere meno di 5 calciatori partecipanti al gioco (compreso il portiere).
- c) E' consentito un numero massimo di 5 calciatori di riserva.

2) Procedura di sostituzione

- a) È consentito un numero illimitato di sostituzioni effettuate durante una gara. Un calciatore sostituito può partecipare nuovamente al gioco, sostituendo a sua volta un altro calciatore.
- b) Per sostituzione s'intende quella effettuata quando il pallone è in gioco o non in gioco e per la quale devono essere osservate le seguenti condizioni:
 - il calciatore sostituito deve uscire dal rettangolo di gioco oltrepassando la linea laterale della zona delle sostituzioni;
 - il sostituto deve entrare dalla zona delle sostituzioni, non prima che il calciatore sostituito abbia completamente oltrepassato la linea laterale;
 - i calciatori di riserva, chiamati o meno a partecipare al gioco, sono sottoposti all'autorità ed alla giurisdizione degli arbitri;
 - la sostituzione si concretizza quando il sostituto entra nel rettangolo di gioco. Da quel momento egli diventa un calciatore titolare ed il compagno sostituito cessa di esserlo;
 - il portiere può scambiare il proprio ruolo con quello di qualsiasi altro calciatore (vedi esplicazione al punto 3/a della presente Regola).

3) Infrazioni e sanzioni

- a) Il portiere può scambiare il proprio ruolo con quello di qualsiasi altro calciatore a condizione che uno dei due arbitri ne sia preventivamente informato e che lo scambio dei ruoli avvenga a gioco fermo. Se sostituito, deve indossare una maglia di colore diverso.
Il gioco non deve essere necessariamente interrotto per una infrazione commessa nella dinamica che tratta il portiere, sopradescritta. I calciatori inadempienti saranno ammoniti immediatamente dopo che il pallone avrà cessato di essere in gioco.
Se il gioco è stato interrotto per l'infrazione suddetta, per la ripresa del gioco vale la condizione tecnica espressa nei punti (b) e (c) di seguito riportati (Regola 12 punto 4/f).
- b) Se in occasione di una sostituzione "volante", il calciatore sostituito entra nel rettangolo di gioco prima che il compagno sostituito ne sia uscito, gli arbitri dovranno: interrompere il gioco, far uscire il calciatore sostituito, ammonire il sostituto ed accordare un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria dal punto in cui era il pallone quando il gioco è stato interrotto (Regola 12 punto 4/f).
- c) Se in occasione di una sostituzione "volante" il calciatore sostituito entra nel rettangolo di gioco, o un suo compagno sostituito ne esce da un punto diverso dalla "zona delle sostituzioni", gli arbitri interromperanno il gioco. Uno degli arbitri ammonirà l'inadempiente ed accorderà un calcio di punizione indiretto alla squadra avversaria che sarà calciato dal punto in cui era il pallone quando il gioco è stato interrotto (Regola 12 punto 4/f).
- d) Il calciatore titolare (effettivo al gioco) espulso dopo il fischio finale del primo tempo (o del primo tempo supplementare) potrà essere sostituito da un calciatore di riserva e quindi, nella circostanza, l'espulsione non viene a penalizzare la squadra del calciatore allontanato, la quale potrà riprendere la seconda frazione di gioco sempre con lo stesso numero di calciatori effettivi al gioco in campo alla fine del primo periodo (sostituzione con una riserva).
- e) Il calciatore di riserva (non effettivo al gioco) iscritto sulle note gara consegnate all'arbitro (dichiarasi squadra al completo con 12 calciatori), che venga inibito prima che la gara abbia inizio o espulso durante lo svolgimento della stessa, non può essere sostituito sulle note gara.
- f) Il calciatore titolare (effettivo al gioco) inibito a prendere parte al gioco, prima dell'inizio della gara, può essere sostituito da un calciatore di riserva segnalato precedentemente sulle note gara.

4) Adempimenti preliminari alla gara

- a) Prima dell'inizio di ogni gara il dirigente accompagnatore ufficiale (o il capitano della squadra) deve presentare all'arbitro le note gara (duplice copia) dei calciatori partecipanti con i relativi documenti (tessera associativa o documento d'identità). Le note gara delle squadre, oltre ad essere riempite negli spazi richiesti oramai noti, tanto per i calciatori che per i responsabili di squadra, dovranno necessariamente indicare un capitano ed un vice capitano;
- b) il dirigente accompagnatore o il capitano hanno diritto di avere in visione dall'arbitro, le tessere associative, le note gara nonché i documenti di identificazione dei componenti la squadra avversaria, prima ed anche dopo lo svolgimento della gara. Hanno anche diritto in casi eccezionali, di esigere che l'arbitro ritiri, ai fini dell'inoltro all'Organizzazione per il compimento di eventuali accertamenti, le tessere associative dei calciatori;
- c) il calciatore sprovvisto di tessera associativa, può prendere ugualmente parte alla gara, con automatica riserva relativa alla regolarità di tesseramento, presentando un documento ufficiale d'identità del quale l'arbitro riporterà le caratteristiche sulle note gara. Il possesso della tessera associativa legittima il calciatore, ove non ricorrano impedimenti ad altro titolo, a prendere parte alle gare sino ad eventuale revoca o decadenza del tesseramento a favore della squadra.

5) Identificazione dei calciatori

L'arbitro e/o il delegato prima di ammettere nel recinto di gioco i dirigenti e i calciatori, deve controllare che i dati dei documenti di identificazione corrispondano a quelli trascritti nelle note gara.

Deve altresì provvedere ad identificarli in uno dei seguenti modi:

- a) mediante un documento di riconoscimento non scaduto e sono validi soltanto la CARTA D'IDENTITA', la PATENTE GUIDA e il PASSAPORTO.
- b) mediante una fotografia autenticata dal Comune di residenza o da altra Autorità all'uopo
- c) mediante apposita tessera associativa rilasciata dall'Organizzazione valida per la stagione in corso
- d) per dirigenti/giocatori comunitari CARTA D'IDENTITA', PATENTE DI GUIDA, PASSAPORTO rilasciati dal paese di provenienza
- e) per dirigenti/giocatori extracomunitari CARTA D'IDENTITA' o PATENTE rilasciate in Italia, PASSAPORTO del Paese di origine ma accompagnato da PERMESSO DI SOGGIORNO. -
- IL SOLO PERMESSO DI SOGGIORNO NON E' SUFFICIENTE PER ACCEDERE AL RECINTO DI GIOCO
- f) se al momento dell'identificazione di un calciatore viene riscontrata una palese differenza tra il volto dello stesso e quello impresso sulla foto della tessera associativa, o alterazioni di altro tipo, l'arbitro è indirizzato a tenere il seguente comportamento: chiederà altro documento valido di riconoscimento ed in mancanza esperirà ogni tentativo per la indubbia identificazione (es. fotografia assieme al calciatore); se ciò non è possibile, consapevoli entrambi i capitani delle squadre, l'arbitro ritirerà la tessera associativa e farà sottoscrivere una dichiarazione dal responsabile di squadra o dal capitano, sull'identità del calciatore presentato il quale, comunque, deve essere ammesso al gioco. Del tutto farà menzione nel referto gara al quale allegnerà la documentazione di cui sopra.

g) in alternativa a quanto sopra esposto, per evitare il ritiro della tessera associativa e la relativa dichiarazione, ugualmente consapevoli entrambi i capitani delle squadre, il calciatore verrà ammesso al gioco in funzione di debita garanzia riguardante la visione di altro documento valido di riconoscimento da esporre successivamente in modo tempestivo ovvero, prima che l'arbitro abbandoni l'impianto sportivo dopo la gara in predicato. Comunque, del tutto occorre fare menzione nel referto gara. Diversamente, ad alternativa non corrisposta, si procederà come previsto al momento dell'identificazione di un calciatore.

6) Calciatori ritardatari o rientranti

- a) Eventuali calciatori, il cui arrivo si verifica dopo l'inizio della gara in predicato, dovranno **OBBLIGATORIAMENTE** farsi identificare dal Direttore di gara o dal Delegato C.S.E.N. incaricati dello svolgimento della gara; comunque, i calciatori ritardatari che si presentino al campo prima dell'inizio del secondo tempo della gara in predicato, **POTRANNO PRENDERE PARTE ALLA**

GARA stessa previo identificazione da parte degli Operatori C.S.E.N.; in ogni caso dovranno essere aggiornate le copie delle note gara a disposizione;

- b) il calciatore titolare (effettivo al gioco) uscito dal terreno di gioco, per cause accidentali o con il consenso dell'arbitro, può rientrare in qualsiasi momento, previo assenso dell'arbitro stesso.

Decisioni C.S.E.N.

- 1) All'interno del recinto di gioco potranno accedere i calciatori in tenuta di gioco (max.12) ed i responsabili di squadra (massimo 3 - dirigente, tecnico, massaggiatore, mentre la presenza di un eventuale medico è trattata con discernimento dall'arbitro della gara), identificati dall'arbitro nella giornata di effettuazione della gara.

Eventuali calciatori, dirigenti o accompagnatori, il cui arrivo si verifica dopo l'inizio della gara in predicato, dovranno **OBBLIGATORIAMENTE** farsi identificare dal Direttore di gara o dal Delegato C.S.E.N. incaricati dello svolgimento della gara; comunque, i calciatori ritardatari, dirigenti o accompagnatori che si presentino al campo prima dell'inizio del secondo tempo della gara in predicato, **POTRANNO PRENDERE PARTE ALLA GARA** stessa previo identificazione da parte degli Operatori C.S.E.N.; in ogni caso dovranno essere aggiornate le copie delle note gara a disposizione.

Sarà comunque cura del direttore di gara segnalare al capitano della squadra avversaria l'arrivo ritardato di uno o più tesserati dopo l'effettuazione della verifica, dopo l'inizio della gara o comunque dopo lo scambio delle note gara.

I CALCIATORI, DIRIGENTI O ACCOMPAGNATORI CHE SI PRESENTINO AL CAMPO DOPO L'INIZIO DEL SECONDO TEMPO NON POTRANNO ACCEDERE NEL RECINTO DI GIOCO

- 1) **Quanti sono i calciatori che ciascuna squadra può inserire nell'elenco e che possono prendere parte alla gara?**
Potranno essere inseriti nell'elenco fino a 12 nominativi, 7 come titolari e 5 come riserve, che potranno in qualsiasi momento sostituire i compagni.
- 2) **Quanti calciatori debbono essere presenti sul rettangolo di gioco per iniziare o proseguire una gara?**
Il numero di calciatori per ogni squadra dovrà essere di almeno 5, compreso il portiere.
- 3) **Una squadra, avendo a disposizione 5 calciatori, quindi in grado di iniziare la gara puntualmente, può chiedere agli arbitri di ritardare l'inizio per permettere ai ritardatari di unirsi ai compagni?**
Sì, perché è consentito a favore della squadra un termine di attesa pari alla durata di 10 minuti dopo l'orario ufficiale previsto dal calendario gare emesso dall'Organizzazione. Gli arbitri non possono imporre, ad una squadra incompleta, di iniziare il gioco se questa ha richiesto di esercitare il proprio diritto. Dei motivi del ritardo il primo arbitro farà menzione nel referto di gara.
- 4) **Possono entrare nel recinto di gioco i responsabili di squadra ed i calciatori ritardatari?**
I responsabili di squadra ed i calciatori ritardatari, possono prendere parte alla gara solo se presentatisi al delegato e/o all'arbitro prima dell'inizio del secondo tempo.
- 5) **All'ora ufficiale d'inizio della gara non è presente alcuna squadra oppure ne è presente una sola. Quale sarà il termine di attesa?**
Il termine di attesa è pari alla durata di 10 minuti dopo l'orario ufficiale previsto dal calendario gare emesso dall'Organizzazione, salvo diverse disposizioni dell'organo competente. Trascorso tale termine la gara non avrà inizio anche nel caso in cui ci sia un accordo fra le squadre. Gli arbitri designati od altri eventualmente presenti non potranno dirigerla, neppure in forma amichevole.
- 6) **E' prescritto che le squadre abbiano un capitano per l'intera durata della gara?**
Sì, ed anche un vice-capitano, che eventualmente lo sostituirà in caso di definitiva uscita dal recinto di gioco.
- 7) **Quali sono i compiti del capitano?**
Il capitano è responsabile nei confronti degli arbitri e dell'Organizzazione della condotta dei propri calciatori che guida e disciplina. Egli ha diritto di rivolgersi agli arbitri per esprimere, a gioco fermo ed in forma corretta, riserve, ovvero chiedere spiegazioni o chiarimenti. E' dovere del capitano coadiuvare gli arbitri ai fini del regolare svolgimento della gara.
- 8) **Nel caso in cui il capitano sia in panchina perché sostituito, chi ha il compito di rivolgersi agli arbitri per chiedere spiegazioni o chiarimenti?**
Sempre e solo il capitano, in quanto essendoci le sostituzioni volanti, può, in qualsiasi momento entrare sul rettangolo di gioco sostituendo uno dei suoi compagni.
- 9) **Quante sostituzioni sono previste per gara?**
Le sostituzioni sono in numero illimitato; qualsiasi calciatore sostituito potrà a sua volta sostituire un qualsiasi altro calciatore.
- 10) **Come si svolgono le sostituzioni dei calciatori?**
Le sostituzioni dei calciatori sono "volanti", cioè si possono effettuare anche con il pallone in gioco, fatta eccezione quella del portiere che dovrà essere effettuata a gioco fermo e con il consenso degli arbitri.
- 11) **Può un calciatore qualsiasi sostituire momentaneamente o definitivamente il portiere?**
Sì, a condizione che ne sia preventivamente informato un arbitro, che vi sia il cambio di maglia e che la sostituzione avvenga a gioco fermo.
Sarà cura dell'arbitro vigilare e stabilire assieme al capitano della squadra interessata, una prassi razionale nelle sostituzioni del portiere se ripetitive; comunque, paventando il lato ostruzionistico, il movimento menzionato deve essere legato al buon senso e avallato da un atteggiamento non contrario allo spirito del gioco.
- 12) **Può un portiere sostituito rientrare sul rettangolo di gioco e giocare da attaccante?**
Sì, purché sia avvisato un arbitro, abbia una maglia uguale ai compagni e sia facilmente identificabile dagli arbitri.

13) Come avvengono le sostituzioni volanti?

I calciatori che vengono sostituiti devono lasciare il rettangolo di gioco dalla linea laterale in corrispondenza della "zona delle sostituzioni", mentre i calciatori che entrano in sostituzione dei primi, non possono entrare nel rettangolo di gioco prima che i compagni sostituiti non ne siano usciti e dovranno farlo sempre in corrispondenza della "zona delle sostituzioni".

Comunque i sostituiti in attesa di entrare nel rettangolo di gioco non possono sostare a lungo in piedi nei pressi della linea laterale.

14) Come devono comportarsi i calciatori che effettuano il riscaldamento ai bordi del campo in attesa di sostituire i compagni?

Non devono intralciare l'operato degli arbitri e, ove previsto, dell'assistente dell'arbitro e devono indossare sopra la maglia una casacca o la tuta per permettere agli arbitri di distinguerli dai calciatori partecipanti al gioco.

15) Può un calciatore entrare od uscire dal rettangolo di gioco senza passare nel tratto definito "zona delle sostituzioni"?

Normalmente no, perché la sostituzione è corretta solo se è effettuata nella "zona delle sostituzioni", ma in alcuni casi è tollerata (in caso di infortunio o casi straordinari).

16) Se in occasione di una sostituzione volante, il calciatore sostituito entra nel rettangolo di gioco o un suo compagno sostituito ne esce da un punto diverso dalla "zona delle sostituzioni", quali provvedimenti dovranno adottare gli arbitri?

Gli arbitri interromperanno il gioco, ammoniranno l'inadempiente ed accorderanno un calcio di punizione indiretto alla squadra avversaria che sarà calciato dal punto in cui era il pallone quando il gioco è stato interrotto (Regola 12 punto 4/f).

17) Se in occasione di una sostituzione volante, il calciatore sostituito entra nel rettangolo di gioco prima che il compagno sostituito ne sia uscito, quali provvedimenti adotterà l'arbitro?

Gli arbitri dovranno interrompere il gioco, far uscire il calciatore sostituito, ammonire il sostituito ed accordare un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria dal punto in cui era il pallone quando il gioco è stato interrotto (Regola 12 punto 4/f).

18) A gioco fermo, dopo una segnatura di una rete gli arbitri rilevano che una squadra è composta da otto calciatori, essendo entrato sul rettangolo di gioco un calciatore senza aver atteso l'uscita del compagno da sostituire. Come devono regolarsi gli arbitri?

Se il calciatore in soprannumero non ha avuto, a giudizio degli arbitri, influenza sullo svolgimento dell'azione (es. calciatore squadra difendente) dovranno convalidare la rete, ammonire il calciatore che è entrato e fare uscire il calciatore sostituito.

Se il calciatore in soprannumero ha influito sullo svolgimento dell'azione (es. calciatore squadra attaccante) gli arbitri non dovranno convalidare la rete, ammonire il calciatore che è entrato, fare uscire il calciatore sostituito e riprendere il gioco con una rimessa dal fondo da parte del portiere.

19) Con il pallone in gioco, gli arbitri si accorgono che una squadra è composta da otto calciatori, essendo entrato sul rettangolo di gioco un calciatore senza aver atteso l'uscita del compagno da sostituire. Come si dovranno regolare gli arbitri?

Dovranno interrompere il gioco, ammonire il calciatore che è entrato, e fare uscire il calciatore sostituito e riprendere il gioco accordando un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria dal punto in cui si trovava il pallone nel momento in cui il gioco è stato interrotto (Regola 12 punto 4/f).

20) Con il pallone in gioco avviene una sostituzione del portiere; quali provvedimenti dovranno prendere gli arbitri?

Dovranno prendere il solo provvedimento disciplinare a gioco fermo (attendere che il pallone abbia cessato di essere in gioco), cioè ammonire i calciatori inadempienti. Diversamente, se il gioco fosse stato interrotto per questa infrazione, lo stesso dovrà essere ripreso come esplicito al punto 3/a della presente Regola.

21) Può il portiere scambiare il proprio ruolo con un altro compagno?

Sì, a condizione che:

- gli arbitri ne siano preventivamente informati;
- lo scambio dei ruoli avvenga durante una interruzione del gioco;
- chi lo sostituisce sia facilmente identificabile rispetto ai compagni di gioco ed agli avversari.

22) Può un responsabile di squadra partecipare alla gara?

Sì a condizione che indossi una divisa regolamentare e la sua squadra si sia presentata alla gara con meno di 12 giocatori

- 1) Un calciatore non può indossare alcun oggetto che sia pericoloso per gli altri calciatori.
- 2) L'equipaggiamento di base del calciatore è costituito da maglia, calzoncini, calzettoni, parastinchi e scarpe. Sono consentite soltanto scarpe da ginnastica, scarpe in tela, scarpe morbide con suola e tasselli in gomma o materiale similare. L'uso delle scarpe è obbligatorio.
I parastinchi dovranno essere completamente coperti dai calzettoni e fatti di un materiale appropriato che costituisca adeguata protezione (gomma, plastica, poliuretano o sostanze similari).
- 3) Le maglie dei calciatori devono essere numerate ed ogni squadra deve portare maglie di colori differenti. Ogni calciatore della stessa squadra deve essere contrassegnato da un numero differente.
Il capitano deve portare, quale segno distintivo, un bracciale di colore diverso da quello della maglia.
L'eventuale mancanza dei numeri sulle maglie dei calciatori non può provocare l'inibizione a partecipare alla gara. L'arbitro, però, dovrà farne menzione nel referto di gara per i provvedimenti dell'organo competente.
- 4) Al portiere è consentito indossare pantaloni lunghi da tuta. Egli deve indossare una maglia che consenta di distinguerlo facilmente dagli altri calciatori e dagli arbitri.

Punizione

Fermo restando gli obblighi ed i consigli emanati dall'Organizzazione, come è citato nelle Decisioni C.S.E.N., per qualsiasi infrazione a questa Regola giudicata come grave "mancanza estetica" degli indumenti, il calciatore in difetto deve essere allontanato dal rettangolo di gioco per mettere in ordine il proprio equipaggiamento e non potrà rientrarvi se non dopo essersi presentato ad uno degli arbitri che dovrà assicurarsi della regolarità dello stesso. Il rientro del calciatore deve avvenire durante una interruzione del gioco.

Decisioni C.S.E.N.

- 1) Fermo restando l'obbligo dell'uso delle scarpe, l'Organizzazione consiglia le squadre ad un uso a regola d'arte dei restanti indumenti o perlomeno ad un'equa risoluzione estetica aderente allo spirito della regola. Diversamente, sarà cura dell'arbitro indirizzare il capitano della squadra interessata verso soluzioni tempestive di adeguamento per quei calciatori che presentano un eventuale stato di grave "mancanza estetica" degli indumenti.
- 2) L'uso delle **scarpe morbide con suola e tasselli in gomma o materiale similare** è consentito soltanto negli impianti sportivi con manto erboso predisposto.
- 3) Nelle manifestazioni previste con gare di andata e ritorno, nel caso che le squadre si presentino con maglie dello stesso colore (o comunque confondibili a giudizio insindacabile del direttore di gara), dovrà sostituirle la squadra PRIMA NOMINATA nel calendario gare.
Nelle manifestazioni previste con gara singola o ad eliminazione diretta, si procederà al SORTEGGIO.
Le squadre sono impegnate a rispettare la posizione di "prime nominate" promossa dal calendario gare e nella necessità, le interessate, devono provvedere a presentarsi con una divisa di riserva per la bisogna.
L'organizzazione, tramite il Delegato C.S.E.N., si adopererà per sopperire alle eventuali necessità del responsabile di squadra interessato.

GUIDA PRATICA della REGOLA 4 EQUIPAGGIAMENTO DEI CALCIATORI

- 1) **Di che colore debbono essere le maglie dei portieri?**
I due portieri che partecipano attivamente al gioco debbono usare maglie di colore diverso tra loro e diverse da quelle delle squadre e degli arbitri.
- 2) **Può il portiere usare pantaloni lunghi? Ed un calciatore qualsiasi?**
Sì, al portiere è consentito usare o indossare pantaloni lunghi da tuta o calzamaglia.
Un calciatore qualsiasi può usare solo la calzamaglia; non è consentito indossare pantaloni lunghi da tuta.
- 3) **E' consentito che i calciatori partecipino al gioco senza maglia o senza calzoncini, oppure senza parastinchi ?**
Fermo restando il consiglio dell'Organizzazione come è citato nelle Decisioni CSEN, se qualcuno dei calciatori dovesse permanere nell'eventuale stato di grave "mancanza estetica" degli indumenti, gli arbitri lo inviteranno ad uscire dal rettangolo di gioco per mettere in ordine il proprio equipaggiamento, senza peraltro interrompere neppure temporaneamente la gara per attendere il suo ritorno, a meno che ciò non si renda necessario per la mancata presenza del numero minimo prescritto (5 calciatori). Il suo rientro avverrà durante una interruzione del gioco, dopo che lo stesso si sarà presentato ad uno degli arbitri che dovrà assicurarsi della regolarità del suo equipaggiamento.
- 4) **Può essere consentito ad un calciatore di giocare senza scarpe?**
No, l'uso delle scarpe è obbligatorio. Rilevato che un calciatore è privo di una o di entrambe le scarpe, gli arbitri, salvo la concessione del "vantaggio", interromperanno il gioco ed inviteranno il calciatore ad uscire dal rettangolo di gioco per munirsi di calzature. Se il calciatore non ha modo di provvedervi, non può riprendere parte alla gara. La ripresa del gioco, se interrotto, va eseguita con la rimessa da parte degli arbitri nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione.
- 5) **Quali oggetti devono essere considerati pericolosi? Se l'arbitro si accorge che un calciatore ne porta addosso qualcuno come dovrà regolarsi?**
Gli oggetti da considerare pericolosi sono normalmente quelli metallici ed altri che possano costituire pregiudizio fisico (bracciali, orologi da polso, anelli, catene, ciondoli, orecchini). Pertanto se l'arbitro nota qualcuno di tali oggetti indosso ad un calciatore deve invitarlo a toglierseli ed in caso di rifiuto non deve consentirgli di prendere parte al gioco.
- 6) **Se un calciatore infortunato si protegge un braccio o un'altra parte del corpo con una ingessatura, l'arbitro ha il potere di decidere se quest'ultima costituisce un pericolo per gli altri calciatori?**
Sì.
- 7) **In seguito ad uno scontro con un avversario, un calciatore perde una scarpa ed immediatamente dopo segna una rete. La rete è valida, oppure no?**
La rete è valida. Il calciatore infatti non ha volutamente modificato il proprio equipaggiamento ed il fatto è avvenuto in un momento immediatamente precedente alla segnatura della rete.
- 8) **Un calciatore può partecipare al gioco con gli occhiali o con lenti a contatto?**
Sì.
- 9) **Si possono usare scarpe con tasselli diversi da quelli in gomma o materiale similare?**
No.
- 10) **Può una squadra giocare con maglie senza numerazione?**
Sì, purché i giocatori ed il loro capitano collaborino con l'arbitro al fine di essere riconoscibili, con i mezzi più appropriati che l'arbitro riterrà più opportuni al riconoscimento

1) Per la direzione di ogni gara deve essere designato un primo arbitro o arbitro singolo. La sua autorità e l'esercizio dei poteri che gli sono conferiti dalle Regole del gioco, iniziano nel momento in cui giunge nel luogo dove è ubicato il campo di gioco e cessano quando se ne sia allontanato definitivamente. Se la gara sarà diretta da un arbitro singolo, automaticamente, egli sarà autorizzato ad esplicare tutte le funzioni conglobate nelle Regole 5-6-7, di cui il riepilogo alla pagina dell'Allegato 1 del presente fascicolo; il rilievo dei tempi di durata della gara saranno fissati nel rispetto del tempo reale più eventuale recupero per ogni periodo uguale di gioco, già stabiliti ed emanati ufficialmente dall'Organizzazione (Regola 8, punto 1).

2) Il suo potere di infliggere punizioni si estende alle infrazioni commesse durante le interruzioni del gioco ed anche quando il pallone avrà cessato di essere in gioco. Le sue decisioni per questioni di fatto relative al gioco sono inappellabili per quanto concerne il risultato della gara.

Il primo arbitro deve:

- a) imporre il rigoroso rispetto delle Regole del gioco;
- b) astenersi dall'infliggere punizioni nei casi in cui ritiene che, facendolo, risulterebbe avvantaggiata la squadra che ha commesso l'infrazione;
- c) prendere nota dei fatti relativi al gioco avvenuti prima, durante e dopo la gara;
- d) svolgere le funzioni da cronometrista e controllare che la gara abbia la durata fissata dalla Regola 8;
- e) avere il potere discrezionale di interrompere temporaneamente il gioco per qualsiasi infrazione alle Regole, di sospendere temporaneamente la gara, oppure di decretarne la fine, ogni qualvolta lo ritenga necessario per l'inclemenza degli elementi atmosferici, l'intrusione di spettatori od altre cause. In tali casi deve trasmettere all'Organo competente, nel termine stabilito e secondo le modalità fissate dall'Organizzazione, un referto particolareggiato;
- f) ammonire e mostrare il cartellino giallo dal momento in cui entra nel rettangolo di gioco, a qualsiasi calciatore colpevole di comportamento antisportivo e, se recidivo, impedirgli l'ulteriore partecipazione al gioco. In tali casi l'arbitro deve comunicare il nome del colpevole all'Organo competente nelle forme e nei termini fissati dall'Organizzazione;
- g) non tollerare che nel rettangolo di gioco entrino persone diverse dai calciatori e dal secondo arbitro o dagli assistenti dell'arbitro, senza il suo consenso;
- h) interrompere il gioco se ritiene che un calciatore sia gravemente infortunato, farlo trasportare, appena possibile, fuori dal rettangolo di gioco e riprenderlo immediatamente.
Se un calciatore subisce un lieve infortunio, il gioco non deve essere interrotto fino a quando il pallone non cessa di essere in gioco. Un calciatore in grado di portarsi oltre una linea perimetrale per ricevere cure di qualsiasi tipo, non deve essere soccorso nel rettangolo di gioco;
- i) espellere definitivamente dal terreno di gioco, mostrando il cartellino rosso, qualsiasi calciatore che, a suo giudizio, si renda colpevole di condotta gravemente sleale o violenta, oppure pronunci frasi ingiuriose o volgari;
- j) dare il segnale di ripresa del gioco dopo ogni sospensione temporanea;
- k) decidere se il pallone fornito per la gara è conforme alle prescrizioni della Regola 2;

Per un doveroso atto informativo, occorre evidenziare che la posizione di fuori gioco di un calciatore non è contemplata nel presente Regolamento del Calcio a 7.

3) Se un calciatore deve essere espulso per una seconda ammonizione comminata durante la gara, l'arbitro dovrà prima mostrargli il cartellino giallo e, subito dopo, quello rosso allo scopo di indicare che l'espulsione è dovuta all'infrazione che ha comportato la seconda ammonizione e non a seguito di una infrazione che meriti, di per sé, un'espulsione immediata.

- 4) Applicazione della norma del "vantaggio" (vedi punto 2/ b della presente Regola).
L'arbitro ha la possibilità di attendere per controllare come una situazione di "vantaggio" si sviluppa. Se la stessa non si concretizza in breve tempo (per esempio due/tre secondi) l'arbitro deve immediatamente fermare il gioco e punire il fallo iniziale, sempre che il pallone sia ancora in gioco (in caso contrario il gioco deve essere ripreso secondo le Regole).
Inoltre, se un secondo fallo viene commesso da un calciatore della stessa squadra mentre l'arbitro autorizza la prosecuzione del gioco per il presunto "vantaggio", l'arbitro deve in tal caso punire il più grave dei due falli.
- 5) L'arbitro, tuttavia, può ritornare sulla propria decisione soltanto nel caso in cui il gioco non sia stato ancora ripreso salvo che nel calcio d'inizio o da ripresa del gioco dopo la segnatura di una rete (vedi Guida Pratica della presente Regola, quesito 4).

Decisioni C.S.E.N.

- 1) Normalmente le **Regole 5/Primo Arbitro - 6/Secondo Arbitro** sono **conglobate** dall'Organizzazione **in un'unica Regola denominata: l'Arbitro**, di cui il riepilogo alla pagina dell'Allegato 1 del presente fascicolo; nell'eventualità in cui nelle gare l'Organizzazione utilizzi più tecnici operativi, sarà prevista anche l'automatica scissione delle Regole sopra citate le quali torneranno a riacquistare la specifica funzione singola. Se la gara prevede la presenza di 2 arbitri si considera come primo arbitro quello che tiene il tempo ufficiale della gara
 - 2) Il Delegato CSEN è una figura Ufficiale di ordine tecnico promossa dall'Organizzazione; detiene un ruolo specifico e la sua autorità è equiparata a quella degli operatori tecnici che svolgono le funzioni direttive previste dalle Regole 5-6-7 (figura da sempre prevista dall'Organizzazione, fin dai tempi di avvio dell'attività sportiva specifica, ed ufficialmente riconosciuta nella stagione 1998/99). Egli, oltre a prestare assistenza durante le gare per conto dell'Organizzazione, potrà svolgere le seguenti mansioni:
 - a) prendere atto di eventuali accadimenti di entità negativa sul piano comportamentale e commessi nell'ambito dell'impianto sportivo segnalandoli, ad integrazione del rapporto arbitrale, alla giustizia sportiva;
 - b) concorrere, in caso di necessità, ad assistere e tutelare gli ufficiali di gara ed intervenire presso i responsabili delle squadre perché garantiscano il mantenimento dell'ordine pubblico;
 - c) dirigere gli incontri previsti dal calendario gare, in mancanza dell'arbitro designato, se abilitato dal settore tecnico arbitrale.
- Comunque, nell'eventualità di assenza del delegato, le gare potranno svolgersi con la sola presenza dell'arbitro.
- 3) In caso di mancato arrivo dell'arbitro singolo designato dall'Organizzazione per le gare di calendario, le stesse potranno essere dirette da un altro arbitro reperito in loco dal delegato o dalle squadre interessate, anche se appartenente ad un'altra Organizzazione purchè tesserato per il Calcio a 7 e rispettoso del presente Regolamento.

- 1) **Quali sono le condizioni per cui il primo arbitro può considerare concluso anzitempo l'incontro, continuandone la direzione pro-forma oppure sospendendolo definitivamente?**

E' nei poteri del primo arbitro astenersi dalla prosecuzione della gara in seguito al verificarsi di fatti o situazioni che, a suo giudizio, ritenga pregiudizievoli alla incolumità propria, del secondo arbitro, del cronometrista, del delegato e dei calciatori, o che non consentano a lui e al secondo arbitro di dirigere la gara in piena indipendenza di giudizio, nonché di proseguirla pro-forma, per fini cautelativi o di ordine pubblico. Prima di adottare tali eccezionali decisioni, egli deve, se le circostanze lo consentono, porre in essere tutte le misure disciplinari che sono in suo potere. Qualora le circostanze non lo consentano o i provvedimenti assunti non conseguano il ripristino delle condizioni di normalità, egli può, a suo insindacabile giudizio, sospendere definitivamente l'incontro o continuare la direzione pro-forma al fine di evitare il verificarsi di eventi di maggiore gravità.

Tale decisione dovrà essere comunicata, nel momento e nei modi più opportuni, al secondo arbitro e deve essere specificata nel referto precisando esaurientemente i motivi che l'hanno determinata, nonché il minuto esatto in cui la gara non è stata più ritenuta regolare.

Nella fattispecie la valutazione dei fatti ai fini del risultato della gara è demandata alla competenza degli organi disciplinari dell'Organizzazione.
- 2) **In caso di mancato arrivo o di infortunio nel corso dello svolgimento della gara di uno dei due arbitri, la stessa può essere direttamente fatta proseguire con la direzione di un solo arbitro?**

Determinandosi l'assenza o l'infortunio nel corso dello svolgimento della gara di uno dei due arbitri, l'altro cercherà di reperire sul campo un collega che possa sostituire l'arbitro assente o infortunato, anche se appartenente ad un'altra Organizzazione, purché tesserato per il Calcio a 7 e rispettoso del presente Regolamento.

Nel caso in cui siano reperiti più arbitri a disposizione e non si raggiunge tra loro un accordo, la scelta sarà effettuata per sorteggio.

Qualora non venga reperito nessun arbitro con i requisiti suddetti, la gara sarà diretta o proseguita con la direzione di un solo arbitro.
- 3) **Se il primo ed il secondo arbitro fischiano contemporaneamente una interruzione di gioco, per due diversi motivi in contrasto tra loro, chi avrà la priorità nella decisione tecnica?**

Avrà priorità il motivo per il quale ha effettuato l'intervento il primo arbitro.
- 4) **A quale dei due arbitri spetta la notifica dei provvedimenti disciplinari?**

In occasione di eventuali ammonizioni o espulsioni, gli arbitri potranno consultarsi tra loro, la decisione potrà essere assunta da entrambi gli arbitri che indifferentemente la notificheranno ai diretti interessati mediante l'esibizione, a gioco fermo, rispettivamente del cartoncino giallo o rosso.
- 5) **L'arbitro si avvede che una delle persone ammesse nel recinto di gioco, diversa dai calciatori, si comporta in modo scorretto. Quale decisione dovrà assumere ?**

A seconda della gravità del comportamento, l'arbitro provvederà a richiamarla o ad allontanarla senza, peraltro, far uso di cartoncini giallo o rosso. Al riguardo si rammenta che i provvedimenti dell'ammonizione o dell'espulsione con l'uso dei cartoncini, nel recinto di gioco, sono previsti solo a carico dei calciatori (effettivi al gioco o in panchina) ai sensi della Regola 12 punto 4.
- 6) **Iniziato il primo periodo di gioco, l'arbitro si avvede che la squadra che, vinto il sorteggio e scelto il "campo", ha battuto anche il calcio d'inizio. Può egli interrompere la gara per ricominciarla ?**

Solo qualora siano trascorsi pochi istanti dall'irregolare inizio e, comunque, non sia seguita alcuna azione di gioco, l'arbitro farà ricominciare la gara ex-novo. In caso diverso egli continuerà egualmente la gara, facendo menzione dell'accaduto nel referto.

Analoga procedura dovrà essere seguita in caso di irregolare inizio del gioco nel secondo periodo o dopo la segnatura di una rete.

La squadra che ha usufruito, sia pure per errore, del calcio d'inizio del primo tempo non potrà comunque usufruirne nuovamente nel secondo tempo.
- 7) **Da quale momento e fino a quando i calciatori sono sottoposti alla giurisdizione dell'arbitro ?**

Agli effetti tecnici, quando il pallone è in gioco, dal momento in cui è stato regolarmente battuto il calcio d'inizio e fino al termine della gara.

Agli effetti disciplinari, dal momento in cui egli giunge al campo di gioco e fino al suo definitivo allontanamento.

- 8) A seguito di un violento tiro, il portiere che ha parato il pallone, senza evitare che rotoli verso la porta, subisce una grave menomazione e pertanto rimane impossibilitato a tentare di evitare la segnatura di una rete. Come dovrà regolarsi l'arbitro ?
Se il pallone, immediatamente dopo l'intervento del portiere, con un iter dinamico continuo ha superato la linea di porta, convalida la rete. In caso diverso interromperà il gioco e lo riprenderà con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione dopo aver fatto soccorrere o sostituire il portiere.
- 9) Nel Calcio a 7 esiste il FUORI GIOCO di un calciatore, come nel regolamento base del Calcio a 11?
No.



RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE DI ALCUNI ESEMPI

- 1) Per ogni gara può essere designato un secondo arbitro. Egli opererà generalmente dal lato opposto a quello nel quale opererà il primo arbitro e quindi dalla parte delle panchine
Se la gara è diretta da un arbitro singolo egli esplicherà anche le funzioni conglobate in questa Regola.
- 2) Il secondo arbitro avrà gli stessi poteri del primo arbitro. Il secondo arbitro avrà inoltre i seguenti compiti:
 - a) verificare la certezza dell'atleta in caso di espulsione di un calciatore da parte del primo arbitro;
 - b) verificare il prescritto periodo di 2 minuti di penalità in caso di espulsione di un calciatore;
 - c) controllare che le sostituzioni "volanti" avvengano in modo regolare;
 - d) annotare i numeri o nominativi dei calciatori che marcano le reti;

Per un doveroso atto informativo, occorre evidenziare che la posizione di fuori gioco di un calciatore non è contemplata nel presente Regolamento del Calcio a 7.
- 3) Se il primo ed il secondo arbitro fischieranno contemporaneamente una interruzione di gioco, per due diversi motivi in contrasto tra loro, avrà priorità il motivo per il quale ha effettuato l'intervento il primo arbitro (già definito al punto 3 della Regola 5).
- 4) Il primo ed il secondo arbitro hanno il potere discrezionale di ammonire ovvero di espellere un calciatore ma, in caso di disaccordo tra loro, la decisione sarà assunta dal primo arbitro (già definito al punto 4 della Regola 5).

Decisioni C.S.E.N.

- 1) Normalmente le **Regole 5/Primo Arbitro - 6/Secondo Arbitro**, sono **conglobate** dall'Organizzazione **in un'unica Regola denominata: l'Arbitro**, di cui il riepilogo alla pagina dell'Allegato I del presente fascicolo; nell'eventualità in cui nelle gare l'Organizzazione utilizzi più tecnici operativi, sarà prevista anche l'automatica scissione delle Regole sopra citate le quali torneranno a riacquistare la specifica funzione singola.
- 2) In caso di mancato arrivo ovvero d'infortunio o malore durante la gara di uno dei due arbitri designati dall'Organizzazione, le gare dei campionati e tornei CSEN potranno essere dirette ovvero proseguire anche con la direzione di un solo arbitro.
- 3) Normalmente il secondo arbitro sarà munito di fischietto; comunque, se l'Organizzazione lo riterrà opportuno ed in alternativa, egli potrà operare con una bandierina apposta sulla fascia laterale del rettangolo di gioco, dal lato opposto a quello nel quale opererà il primo arbitro.
- 4) In alcune gare il secondo arbitro potrà essere un allievo del corso arbitri. Le sue decisioni sono subordinate alla condivisione con il primo arbitro che è, comunque, il responsabile tecnico e disciplinare della gara.

1) Quali sono i compiti del secondo arbitro?

Il secondo arbitro avrà gli stessi poteri del primo arbitro ad eccezione della decisione del punto 2/d della Regola 5 e di sospendere definitivamente la gara per i motivi di cui al punto 2/e della stessa Regola.

Il secondo arbitro avrà inoltre i seguenti compiti:

- a) verificare il prescritto periodo di 2 minuti di penalità in caso di espulsione di un calciatore;
- b) controllare che le sostituzioni “volanti” avvengano in modo regolare;
- c) annotare i numeri o nominativi dei calciatori che marcano le reti.

2) Una gara può essere iniziata o proseguita anche con la direzione di un solo arbitro?

Sì (vedi Guida Pratica della Regola 5, quesito 2).

3) In caso di mancato arrivo del secondo arbitro è previsto il tempo di attesa?

No.

4) Nelle gare dei campionati e tornei CSEN è obbligatoria la presenza del secondo arbitro?

No, tali gare possono essere disputate senza la presenza di un secondo arbitro.

5) Quale posizione dovrà tenere in campo il secondo arbitro durante lo svolgimento della gara?

Il secondo arbitro opererà generalmente dal lato opposto a quello nel quale opererà il primo arbitro. Si posizionerà, quindi, sul lato del rettangolo di gioco dove, di norma, sono collocate le panchine.

- 1) Il Delegato CSEN è una figura Ufficiale di ordine tecnico promossa dall'Organizzazione, detiene un ruolo specifico e la sua autorità è equiparata a quella degli operatori tecnici che svolgono le funzioni direttive previste dalle regole 5-6 (figura da sempre prevista dall'Organizzazione fin dai tempi di avvio dell'attività sportiva ed ufficialmente riconosciuta nella stagione 1998/99). Egli, oltre a prestare assistenza durante le gare per conto dell'Organizzazione potrà svolgere le seguenti mansioni:
- a) prendere atto di eventuali accadimenti di entità negativa sul piano comportamentale e commessi nell'ambito dell'impianto sportivo segnalandoli, ad integrazione del rapporto arbitrale, alla giustizia sportiva
 - b) concorrere, in caso di necessità, ad assistere e tutelare gli ufficiali di gara ed intervenire presso i responsabili delle squadre perchè garantiscano il mantenimento dell'ordine pubblico.
 - c) dirigere gli incontri previsti dal calendario gare, in mancanza dell'arbitro designato, se abilitato dal Settore Tecnico Arbitrale.

Comunque in assenza del Delegato le gare potranno svolgersi con la sola presenza dell'arbitro.

- 1) La durata della gara è stabilita in due periodi uguali di 25 minuti ciascuno.
 - a) La durata della gara è stabilita nel rispetto del tempo reale più eventuale recupero (criterio usato abitualmente sia nei campionati che nei tornei).
 - b) Il primo arbitro deve prolungare ciascun periodo di tutto il tempo che egli giudicherà sia stato perduto a seguito di incidenti, trasporto di giocatori infortunati fuori dal rettangolo di gioco, per comportamento ostruzionistico o per altre cause.
 - c) Per i minuti da recuperare, l'arbitro provvederà direttamente a renderli noti segnalando con le mani ad indicare i minuti che intende recuperare. Qualora, durante la fase di recupero, si verificassero cause per un ulteriore prolungamento, la segnalazione aggiuntiva verrà effettuata con le stesse modalità.
- 2) Il controllo dei tempi sarà effettuato dal primo arbitro oppure dall'arbitro singolo.
- 3) La durata dei tempi di gara deve essere prolungata per l'effettuazione di un calcio di rigore e la rete sarà considerata valida anche se il pallone tocca uno o entrambi i pali della porta, oppure la barra trasversale o il portiere o una combinazione di uno o più dei suddetti elementi, con un iter dinamico continuo (salvo infrazioni), come da Regola 15 quesito 17 della Guida Pratica.
- 4) Per determinare la squadra vincente:
 - a) se il Regolamento di una competizione prevede lo svolgimento dei tempi supplementari, al termine dei tempi regolamentari, l'arbitro effettuerà un nuovo sorteggio, sul terreno di gioco, dando subito inizio alla gara senza riposo. Del pari nessun riposo, dovrà essere accordato alla fine del primo tempo supplementare;
 - b) quando al termine della gara o dei tempi supplementari ove previsti, risulti parità di punteggio, dovranno essere battuti tiri dal punto del calcio di rigore da ciascuna delle due squadre, secondo le modalità previste dalle istruzioni esplicitate alla pagina dell'Allegato 2 del presente fascicolo.

Nel caso in cui venga a mancare la luce, sia naturale che derivante da illuminazione artificiale, dopo i tempi supplementari o prima che sia terminata l'esecuzione dei tiri dal punto del calcio di rigore, il risultato della gara sarà deciso mediante il lancio in aria di una moneta da parte dell'arbitro ovvero tirando a sorte; l'arbitro perverrà a tale decisione dopo aver esplicitato le istruzioni esposte dal punto 11/f della Regola 1, dal punto 2 nelle Decisioni CSEN e dal quesito 7 nella Guida Pratica della stessa Regola.

- 5) L'intervallo di metà gara **non potrà superare i 2 minuti**.
- 6) Il termine di attesa, in caso di ritardato inizio di una gara, è pari alla durata di 10 minuti dopo l'orario previsto dal calendario gare, salvo disposizioni diverse emanate tempestivamente dall'Organizzazione.
- 7) Per l'arbitro, in caso di sua assenza, il tempo di attesa è di 30 minuti dopo l'orario previsto dal calendario gare. Dopo i 30 minuti verrà annullata la gara in predicato.

Decisioni C.S.E.N.

- 1) **Nelle gare della categoria Over 35 è previsto il time out**
- 2) Nelle gare ad eliminazione diretta, per definire la squadra vincente in caso di parità al termine dei tempi regolamentari, si ricorrerà direttamente ai calci di rigore. Viene esclusa la finale per il 1°/2° posto nella quale, in caso di parità al termine dei tempi regolamentari, saranno effettuati due tempi supplementari di 5 minuti ciascuno; persistendo la parità, si ricorrerà ai calci di rigore (vedi istruzioni dell'Allegato 2 del presente fascicolo).

1) Qual' è la durata di una gara?

La Regola specifica chiaramente che è stabilita in due periodi uguali di 25 minuti ciascuno. La durata della gara è stabilita nel rispetto del tempo reale più eventuale recupero.

2) Come dovranno regolarsi gli arbitri se i due capitani sono d'accordo nel rinunciare all'intervallo di metà gara?

Gli arbitri dovranno sempre accordare il tempo di riposo perché i calciatori ne hanno diritto. Tale intervallo non potrà superare i 2 minuti.

3) Qual è il tempo di attesa in caso di ritardato inizio di una gara dovuto alle squadre ?

Il termine di attesa in caso di ritardato inizio di una gara è pari alla durata di 10 minuti dopo l'orario previsto dal calendario gare, salvo disposizioni diverse emanate tempestivamente dall'Organizzazione. Trascorso tale termine, la gara non avrà inizio anche in caso di diverso accordo fra le squadre. L'arbitro designato o altri eventualmente presenti non possono dirigerla, neppure in forma amichevole.

4) Se durante l'intervallo di metà gara le due squadre decidono di non recarsi negli spogliatoi, come devono comportarsi gli arbitri?

Nel caso in cui entrambe le squadre decidono di restare in campo durante l'intervallo, i due arbitri trascorreranno tale periodo stazionando al centro del terreno di gioco; nel caso in cui una squadra resta in campo e l'altra si reca negli spogliatoi, un arbitro resterà in campo e l'altro si recherà negli spogliatoi.

5) Quanto dura di norma ciascun tempo supplementare?

Generalmente 5 minuti, salvo diversa disposizione regolamentare decisa dall'Organizzazione.

6) Verificandosi un guasto al proprio orologio, come dovrà comportarsi l'arbitro?

Premessa l'opportunità per l'arbitro di essere munito di due orologi, nell'eventualità di guasto dell'unico orologio in suo possesso, egli deve rivolgersi al secondo arbitro oppure agli assistenti dell'arbitro oppure al delegato CSEN di turno, con l'orologio dei quali avrà regolato il suo, prima della gara. Qualora risulti regolarmente funzionante l'orologio richiesto, l'arbitro si munirà dello stesso e potrà proseguire la gara. In caso contrario egli dovrà senz'altro sospendere la gara.

7) La posizione del pallone è influente sulla determinazione della fine di ciascun periodo di gioco?

No.

8) L'arbitro fischia la fine del primo periodo di gioco ma il secondo arbitro gli fa notare, o egli stesso se ne rende conto, che mancano ancora alcuni minuti alla fine del tempo regolamentare.

Che cosa farà? E se si accorge del proprio errore durante il riposo?

L'arbitro riprenderà il gioco in conformità di come è stato interrotto, facendo giocare le squadre per i minuti ancora mancanti. Qualora invece i calciatori avessero già raggiunto gli spogliatoi, egli li chiamerà sul terreno di gioco e riprenderà lo stesso come sopra indicato. In ogni caso, alla regolare conclusione del primo tempo, i calciatori hanno diritto al prescritto riposo.

9) Se tale errato computo di tempo si verifica alla fine del secondo periodo di gioco, come dovrà comportarsi l'arbitro?

Se i calciatori si trovano ancora entro il recinto di gioco o negli spogliatoi, ancora in tenuta di gioco, l'arbitro li inviterà a riprendere immediatamente il gioco, in conformità a come è stato interrotto. Egli dovrà comunque farne menzione nel referto.

10) Come ed in quale misura l'arbitro dovrà tenere conto del tempo perduto nelle gare prive di cronometrista?

L'arbitro dovrà prolungare ciascun periodo di tutto il tempo che egli giudicherà sia stato perduto, senza tenere conto del punteggio della gara per:

- trasporto di calciatori infortunati fuori dal terreno di gioco;
- comportamento ostruzionistico;
- ogni altra causa.

11) Nel caso in cui all'ora stabilita per l'inizio della gara il terreno di gioco risulti occupato da un'altra gara ufficiale, quanto tempo l'arbitro dovrà attendere per dare inizio alla gara a lui affidata? E se il ritardo fosse derivato dall'arrivo dell'arbitro?

La gara deve avere inizio non appena il rettangolo di gioco sarà disponibile. Se tale circostanza determina un inizio gara con tempi nettamente superiori ai 10 minuti di attesa previsti dal Regolamento, occorre armonizzare il prosieguo della manifestazione, oltre che con le squadre, anche con i responsabili dell'impiantistica di cui, eventualmente, andremmo a trattare (vedi Regola 1 punto 11/f - Regola 1 punti 1 e 2 nelle Decisioni C.S.E.N. - Regola 1 quesito 7 della Guida Pratica - Regola 8 punto 4/b).

Per quanto riguarda il ritardo derivato dall'arrivo dell'arbitro, la gara deve avere inizio non appena le condizioni lo consentano, ovvero, le stesse seguiranno l'iter sopra descritto.

- 12) **Qualora, per cause di forza maggiore, notificate tempestivamente all'arbitro, una squadra non sia in grado di presentarsi entro il prescritto termine, deve attendersene l'arrivo?**

No, perché all'arbitro non compete la valutazione delle cause di forza maggiore.

Decisioni C.S.E.N. (per la categoria over 35)

- 1) Che cosa è il "time-out"?**

Il "time-out" è una interruzione di gioco della durata di 1 (uno) minuto accordato a gioco fermo dagli arbitri su richiesta del tecnico o del capitano della squadra.

- 2) Quanti "time-out" possono essere accordati nel corso di una gara?**

Può essere accordato un "time-out" per ciascun tempo regolamentare di gara ad ogni squadra.

- 3) Se il Regolamento di una competizione prevede lo svolgimento dei tempi supplementari alla fine di una gara, durante questi potranno essere richiesti "time-out"?**

No.

- 4) Se una squadra nel primo tempo di gioco rinuncia al "time-out" può richiederne due nel secondo tempo di gioco?**

No, se una squadra non usufruisce del "time-out" nel primo tempo di gara, non potrà recuperarlo nel secondo.

- 5) Chi deve richiedere il "time-out"?**

Uno dei tesserati della squadra.

- 6) La richiesta del "time-out" va effettuata esclusivamente a gioco fermo?**

No, la richiesta può essere effettuata anche a gioco in svolgimento, ma il "time-out" verrà accordato soltanto quando il pallone non sarà più in gioco e se la squadra che lo ha richiesto è in possesso di palla.

- 7) In occasione dello svolgersi del "time-out" i calciatori possono riunirsi all'esterno del rettangolo di gioco?**

Sì.

REGOLA 9 CALCIO D'INIZIO E RIPRESA DEL GIOCO

1) All'inizio della gara

- a) La scelta della metà del rettangolo di gioco o del calcio d'inizio deve essere sorteggiata con una moneta. La squadra che vince il sorteggio ha facoltà di scelta della metà campo.
- b) Al segnale del primo arbitro la gara deve essere iniziata da un calciatore che batte un calcio piazzato, cioè calcia il pallone, fermo al suolo nel punto centrale del rettangolo di gioco, **in qualsiasi direzione lo ritenga opportuno**
- c) Tutti i calciatori delle due squadre devono trovarsi nelle rispettive metà del rettangolo di gioco e tutti quelli della squadra che non fruisce del calcio d'inizio devono restare ad una distanza automatica nell'ordine dei 3 metri dal pallone fino a quando questo sia stato giocato.
- d) Il pallone deve essere considerato in gioco appena sia stato toccato e si muove
- e) Il calciatore che batte il calcio d'inizio non può giocare nuovamente il pallone prima che lo abbia giocato o toccato un altro giocatore.
- f) Una rete può essere segnata direttamente su calcio d'inizio o su ripresa del gioco seguente alla segnatura di una rete.

2) Dopo la segnatura di una rete

Il gioco deve essere ripreso nell'identico modo specificato nel paragrafo precedente, ad opera della squadra che ha subito la rete.

3) Dopo l'intervallo di metà gara

Le squadre devono invertire le rispettive metà del rettangolo di gioco ed il calcio d'inizio deve essere battuto da un calciatore della squadra opposta a quella che ha iniziato la gara.

4) Dopo ogni interruzione temporanea

Quando il gioco viene ripreso dopo una interruzione temporanea, per qualsiasi causa non specificata nel Regolamento, purché il pallone non abbia interamente oltrepassato una linea laterale o di porta immediatamente prima dell'interruzione, l'arbitro deve far cadere il pallone nel punto in cui si trovava al momento dell'interruzione. Il pallone deve essere considerato in gioco non appena tocca il suolo. Tuttavia se oltrepassa interamente una linea laterale o di porta prima che abbia toccato un calciatore, l'arbitro deve ripetere la rimessa. Nessun calciatore può giocare il pallone prima che abbia toccato il suolo. Se tale prescrizione non viene rispettata, l'arbitro dovrà ripetere la rimessa.

Nell'ambito dell'area di rigore, nel caso di una rimessa da parte dell'arbitro vicino alla linea di porta fra i pali, il pallone deve essere rimesso ad una distanza minima dalla linea stessa nell'ordine dei 7 metri.

Punizione

Per qualsiasi infrazione ai punti 1, 2, e 3 della presente Regola, il calcio d'inizio deve essere ripetuto. Tuttavia se il calciatore che ha battuto il calcio d'inizio gioca una seconda volta il pallone prima che questo sia stato toccato o giocato da un altro calciatore, dovrà essere accordato un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria, dal punto in cui è stata commessa l'infrazione.

GUIDA PRATICA della REGOLA 9 CALCIO D'INIZIO E RIPRESA DEL GIOCO

- 1) **Su un calcio d'inizio, a che distanza devono stare i calciatori della squadra che non fruisce del calcio d'inizio?**
I calciatori della squadra che non fruisce del calcio d'inizio devono trovarsi nella propria metà del rettangolo di gioco ad una distanza automatica nell'ordine dei 3 metri dal pallone fino a quando questo non sia stato giocato.
- 2) **Si può segnare una rete direttamente su calcio d'inizio o su ripresa del gioco seguente alla segnatura di una rete?**
Sì.
- 3) **Quando si intende validamente effettuata la rimessa da parte dell'arbitro? E a quale distanza devono stare i calciatori?**
Non appena il pallone tocca il suolo. Se un calciatore tocca o gioca il pallone prima che abbia toccato il suolo, la rimessa deve essere ripetuta.
I calciatori possono stare a qualsiasi distanza, purché non ne impediscano l'effettuazione.
Si precisa che la rimessa può essere effettuata anche se i calciatori non si trovano nelle vicinanze dell'arbitro ed anche se gli stessi siano in numero diverso per le due squadre.
- 4) **In quale punto l'arbitro effettuerà la propria rimessa, qualora, all'atto dell'interruzione, il pallone si trovi all'interno dell'area di rigore?**
L'arbitro deve far cadere il pallone nel punto in cui si trovava al momento dell'interruzione salvo le condizioni espresse dal punto 4 della presente Regola.
- 5) **Su rimessa da parte dell'arbitro, dopo che il pallone ha toccato terra, un calciatore lo calcia direttamente in porta. La rete è valida?**
Sì.
- 6) **Chi ha la precedenza sulla scelta recto o verso della moneta da usarsi per il sorteggio?**
Il capitano della squadra seconda nominata nel calendario gare.
- 7) **In che modo gli arbitri devono indicare il calcio d'inizio o la ripresa del gioco seguente alla segnatura di una rete?**
L'arbitro fischia e tiene un braccio orizzontale, puntando nella direzione in cui il calcio deve essere battuto.
- 8) **Quali obblighi devono osservare le squadre prima dell'inizio della gara?**
I calciatori delle due squadre che all'inizio prendono parte alla gara, schierati a centro campo, saluteranno il pubblico ed i due capitani stringeranno la mano agli arbitri. L'eventuale mancata osservanza di tali disposizioni deve essere riferita dal primo arbitro nel suo referto.
- 9) **In quali casi il calcio d'inizio non è valido e quali provvedimenti si devono adottare?**
Il calcio d'inizio non è valido nei seguenti casi:
 - a) quando i calciatori della squadra che non batte il calcio d'inizio si avvicinano a meno di 3 metri dal pallone prima che questo sia stato toccato o giocato dall'avversario;
 - b) quando i calciatori invadono l'altra metà del rettangolo di gioco prima che il pallone sia stato toccato o giocato.
In tali casi si deve sempre ripetere il calcio d'inizio e, se l'infrazione verrà ripetuta, il colpevole verrà ammonito.
In caso di ulteriore recidività il calciatore deve essere espulso. Se trattasi del calcio d'inizio del primo periodo, il calciatore espulso può essere sostituito con un altro calciatore indicato in elenco, poiché la gara non è ancora iniziata.
- 10) **Nel caso debbano disputarsi tempi supplementari, da quale squadra dovrà essere battuto il calcio d'inizio?**
In occasione della disputa di tempi supplementari, il sorteggio deve essere ripetuto.
- 11) **Qualora una squadra rifiutasse di iniziare o di proseguire la gara, come dovrà regolarsi l'arbitro?**
Dovrà invitare il capitano a rilasciargli apposita dichiarazione scritta. In caso di rifiuto prenderà atto, possibilmente alla presenza degli altri ufficiali di gara, della sua dichiarazione e ne darà comunicazione al capitano della squadra avversaria.

1) Pallone non in gioco

Il pallone non è in gioco quando :

- a) ha interamente oltrepassato, sia in terra sia in aria, una linea laterale o una linea di porta (le linee fanno parte delle aree che delimitano. Di conseguenza, le linee laterali e le linee di porta fanno parte del rettangolo di gioco);
- b) il gioco è stato interrotto dall' arbitro;
- c) tocca una parziale copertura o altro che incombe sul terreno di gioco.

2) Pallone in gioco

Il pallone è in gioco dal momento in cui è stato toccato e si è mosso all'interno del terreno di gioco ed in qualsiasi altro momento, dall'inizio alla fine della gara, inclusi i seguenti casi:

- a) se rimbalza nel rettangolo di gioco dopo aver colpito un palo o la barra trasversale della porta;
- b) se rimbalza su uno degli arbitri od un assistente dell'arbitro quando essi si trovino sul terreno di gioco;
- c) nel caso di una presunta infrazione alle Regole del gioco, fino a quando gli arbitri non avranno assunto una decisione in merito.

Decisioni C.S.E.N.

- 1) Quando il pallone tocca una parziale copertura: o altro che incombe sul terreno di gioco:
 - a) il gioco deve essere interrotto e successivamente ripreso con una rimessa dalla linea laterale a favore della squadra avversaria di quella che ha toccato il pallone per ultima;
 - b) la rimessa viene effettuata da un punto sulla linea laterale più vicino all'intersezione tra ciascuna linea laterale e l'immaginaria linea che scorre parallelamente alla linea di porta ed al luogo sotto il quale il pallone ha colpito la parziale copertura o altro incombente sul terreno di gioco;

GUIDA PRATICA della REGOLA 10 PALLONE IN GIOCO E NON IN GIOCO

- 1) **Uno degli arbitri inavvertitamente, o per errore, emette un fischio. Come dovranno regolarsi gli arbitri?**
Riprenderanno il gioco con una loro rimessa nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione. Se questa fosse avvenuta con il pallone all'interno dell'area di rigore, la rimessa avverrà sulla linea dell'area stessa, dal punto più vicino a quello in cui si trovava il pallone.
- 2) **Mentre il pallone è in gioco, un fischio viene emesso da un estraneo. I calciatori si fermano in attesa di conoscere la decisione degli arbitri. Come dovranno regolarsi questi ultimi?**
Gli arbitri, accertatisi ognuno che a fischiare non è stato l'altro, cercheranno con la voce e con i gesti di chiarire l'equivoco ed inviteranno i calciatori a proseguire il gioco.
- 3) **Uno degli arbitri è impossibilitato ad emettere tempestivamente il fischio per interrompere il gioco. Come dovrà regolarsi?**
Cercherà di attirare l'attenzione del collega per fare interrompere il gioco. In caso non dovesse riuscirci dovrà far comprendere, con la voce e/o con i gesti, che il gioco deve intendersi interrotto e successivamente lo riprenderà nel modo previsto.
- 4) **Quando una gara è disputata con parziale copertura del rettangolo di gioco o altro incombente sul terreno di gioco, il pallone accidentalmente tocca quanto su scritto, come si comporteranno gli arbitri?**
Fischieranno immediatamente l'interruzione del gioco, che dovrà essere ripreso mediante una rimessa laterale a favore della squadra opposta a quella che ha toccato il pallone per ultima. La rimessa viene effettuata da un punto della linea laterale più vicina all'intersezione tra ciascuna linea laterale e l'immaginaria linea che scorre parallelamente alla linea di porta ed al luogo sotto il quale il pallone ha colpito quanto su scritto.
- 5) **Quali interruzioni e riprese di gioco deve fischiare l'arbitro?**
L'arbitro deve emettere un fischio in tutti i casi in cui decide di interrompere il gioco per decretare una sanzione; per far soccorrere un calciatore infortunato; per far allontanare dal terreno persone o corpi estranei; per convalidare una rete; per far battere il calcio d'inizio, o analoga ripresa di gioco dopo la segnatura di una rete; per far battere il calcio di rigore; per sopraggiunta irregolarità del pallone o del terreno di gioco; al termine del primo e del secondo periodo di gara o dei tempi supplementari e per far eventualmente osservare un minuto di raccoglimento.
- 6) **Quali interruzioni e riprese di gioco l'arbitro non deve fischiare?**
L'arbitro non deve fischiare quando il pallone oltrepassa le linee perimetrali e quando il gioco viene ripreso con un calcio di punizione (sempreché la ripresa avvenga tempestivamente e non sia stato richiesto il rispetto della distanza); un calcio d'angolo; una rimessa dal fondo; una rimessa dalla linea laterale; una sua rimessa.
- 7) **Dopo la regolare esecuzione di un calcio d'inizio o di una qualsiasi ripresa di gioco, la traiettoria del pallone viene interrotta da uno spettatore o da un corpo estraneo. Come dovrà comportarsi l'arbitro?**
Dovrà interrompere il gioco, far allontanare l'elemento estraneo e riprenderlo in uno dei modi seguenti:
 - a) con una propria rimessa nel punto in cui è stata interrotta la traiettoria del pallone, quando si tratti di calcio d'inizio, calcio d'angolo, rimessa dal fondo, rimessa dalla linea laterale o calcio di punizione;
 - b) facendo ripetere il tiro, quando si tratti di calcio di rigore.
- 8) **Il pallone, subito dopo aver toccato l'arbitro che si trovi nel terreno di gioco, oltrepassa una linea perimetrale o entra in rete. Come dovrà regolarsi l'arbitro?**
La persona fisica dell'arbitro nel terreno di gioco non deve essere considerata come elemento estraneo pertanto, lo svolgimento del gioco è regolare e l'eventuale rete dovrà essere convalidata.
- 9) **Quale significato deve darsi alla espressione "pallone in gioco"?**
Pallone in grado di produrre fatti di ordine tecnico agli effetti del gioco.
- 10) **Mentre il pallone si trova fuori dal terreno di gioco o durante una sospensione del gioco, possono essere inflitte sanzioni di carattere tecnico?**
No. Soltanto sanzioni di carattere disciplinare.

1) Segnatura di una rete

Salvo le eccezioni previste dalle Regole del gioco, una rete risulta segnata quando il pallone ha interamente oltrepassato la linea di porta, tra i pali e sotto la barra trasversale, sempre che non sia stato lanciato, portato o colpito intenzionalmente con la mano o con il braccio da un calciatore della squadra attaccante, compreso il portiere durante il gioco e sulla rimessa dal fondo.

2) Squadra vincente

La squadra che ha segnato il maggior numero di reti durante una gara, risulta vincente. Se non è stata segnata alcuna rete o se le squadre hanno segnato un eguale numero di reti, la gara risulta pari.

3) Regole della competizione

Per le partite che si concludono in parità, le Regole della competizione possono prevedere l'aggiunta di tempi supplementari o altre procedure per determinare la squadra vincente della gara.

1) Quando una rete dovrà considerarsi regolarmente segnata?

Quando il pallone, in condizioni regolamentari, ha interamente oltrepassato la linea di porta, tra i pali e sotto la barra trasversale, per terra o per aria, senza che siano state commesse infrazioni da calciatori della squadra attaccante.

2) In quali casi una rete non sarà valida e come sarà ripreso il gioco?

Una rete non sarà valida quando è stata segnata:

- direttamente nella porta avversaria su rimessa dalla linea laterale, su rimessa dal fondo con le mani e su calcio di punizione indiretto: in tali casi il gioco dovrà essere ripreso con una rimessa dal fondo;
- battendo direttamente nella propria porta un calcio di punizione diretto o indiretto: in tal caso il gioco dovrà essere ripreso con un calcio d'angolo;
- immediatamente dopo che il pallone sia divenuto irregolare: il gioco dovrà essere ripreso con una rimessa degli arbitri con un pallone regolare nel punto in cui è stata ravvisata l'alterazione del primo oppure con la ripetizione del tiro nei casi di riprese del gioco;
- per l'intervento di un corpo estraneo e suo contatto con il pallone o che interferisca nel gioco prima di oltrepassare la linea di porta: esso sarà ripreso con una rimessa da parte degli arbitri nel punto in cui è stato toccato il pallone o dove lo stesso si trovava al momento dell'interruzione del gioco, salvo nel caso di esecuzione di un calcio di rigore o di un tiro libero che dovranno essere ripetuti;
- direttamente su rimessa da parte degli arbitri senza che il pallone tocchi il suolo: il gioco dovrà essere ripreso con la ripetizione della rimessa.

3) Uno dei portieri, tentando di arrestare il pallone, si attacca alla barra trasversale della porta, abbassandola o facendola cadere, o sposta, spingendo uno dei pali, la porta stessa, ma il pallone entra ugualmente in porta. E' valida la rete? E nel caso in cui, in tale circostanza, venga evitata la segnatura, come dovranno regolarsi gli arbitri?

Nel primo caso la rete è valida ed il portiere verrà ammonito dal primo arbitro per condotta scorretta. Nel secondo caso gli arbitri dovranno interrompere il gioco, il primo arbitro ammonirà il portiere, farà rimettere a posto la barra trasversale o riposizionerà la porta al suo posto, accordando un calcio di punizione indiretto battuto sulla linea dei 6 metri dal punto più vicino a quello in cui si trovava il pallone quando gli arbitri hanno fischiate l'infrazione del portiere.

4) Il portiere, durante il gioco, può segnare una rete direttamente con le mani dall'interno della propria area di rigore?

No.

5) Il portiere su una rimessa dal fondo può segnare direttamente una rete?

No se effettuata con le mani.

Sì se effettuata con i piedi se la palla è posizionata ferma a terra (non con rimbalzo o in sospensione da terra).

6) Il pallone, dopo aver oltrepassato la linea di porta, si presenta in condizioni non regolari. Come dovranno comportarsi gli arbitri?

Convalideranno la rete se riterranno che l'alterazione sia avvenuta dopo che il pallone ha superato la linea di porta; diversamente, riprenderanno il gioco con una rimessa, dal punto più vicino in cui si ritenga avvenuta l'alterazione del pallone, tenendo presente che se fosse stata all'interno dell'area di rigore la rimessa dovrà essere effettuata su una linea immaginaria che rispetti un minimo nell'ordine dei 3 metri dalla linea di porta fra i pali.

7) Se gli arbitri fischiano per accordare una rete prima che il pallone abbia oltrepassato interamente la linea di porta e si accorgono immediatamente del loro errore, la rete sarà considerata valida?

No. Il gioco dovrà essere ripreso con una rimessa dell'arbitro dentro l'area di rigore, dal punto più vicino a quello in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato erroneamente interrotto ma da una linea immaginaria dalla linea di porta fra i pali nell'ordine dei 3 metri.

8) Il pallone sta per entrare in porta. Uno spettatore penetra nel terreno di gioco e cerca di fermarlo, senza riuscire nell'intento. Come dovrà comportarsi l'arbitro ?

Se il pallone non è stato toccato e lo spettatore non ha arrecato intralcio al gioco, la rete dovrà essere concessa. In caso diverso l'arbitro, dopo aver fatto allontanare l'estraneo, dovrà effettuare una propria rimessa nel punto in cui si è verificato il contatto o l'intralcio (salvo deroga imposta dal punto 4 della Regola 9).

I falli ed i comportamenti antisportivi devono essere puniti come segue:

1) **Calcio di punizione diretto**

Alla squadra avversaria viene accordato un calcio di punizione diretto quando un calciatore commette uno dei seguenti sei falli **in un modo che l'arbitro ritiene imprudente, spericolato o con sproporzionata vigoria**:

- a) dare o tentare di dare un calcio ad un avversario;
- b) fare o tentare di fare uno sgambetto all'avversario;
- c) saltare su un avversario;
- d) caricare un avversario, anche con la spalla, con il pallone non a distanza di gioco;
- e) colpire o tentare di colpire un avversario;
- f) spingere un avversario.

Alla squadra avversaria viene accordato un calcio di punizione diretto anche quando un calciatore commette una delle seguenti infrazioni:

- g) trattiene un avversario;
- h) sputa contro un avversario;
- i) tenta di giocare il pallone intervenendo in scivolata da tergo su un avversario anche senza toccarlo o davanti, anche lateralmente, toccando però l'avversario che sia in possesso del pallone o che sia in procinto di giocarlo (**contrasto da tergo scivolato**). Questa norma non si applica al portiere che si trova nella propria area di rigore, purché egli non giochi in maniera imprudente, spericolata o con sproporzionata vigoria;
- j) tocca il pallone con le mani. Questa norma non si applica al portiere che si trova nella propria area di rigore.

Il calcio di punizione diretto va battuto dal punto in cui è stato commesso il fallo.

2) **Calcio di rigore**

Viene assegnato un calcio di rigore quando un calciatore commette uno dei suddetti falli all'interno della propria area di rigore, indipendentemente dalla posizione del pallone, se lo stesso è in gioco.

3) Calcio di punizione indiretto

Alla squadra avversaria viene assegnata un calcio di punizione indiretto quando il portiere, durante il gioco e nella propria area di rigore, commette una delle seguenti infrazioni:

- a) fare più di quattro passi controllando il pallone con le mani, prima di spossarsene;
- b) tocca o controlla il pallone con le mani dopo che questo gli sia stato volontariamente passato da un compagno di squadra con i piedi (è regolare invece se passato con qualsiasi parte del corpo, esclusi i piedi);
- c) tocca o controlla con le mani il pallone passatogli direttamente su una rimessa dalla linea laterale, effettuata da un compagno di squadra;
- d) toccare nuovamente il pallone con le mani, dopo essersene spossato, prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore e rispettando i requisiti a seguire della Regola;
- e) trattenere il pallone fermo a terra con i piedi per un periodo di tempo più lungo del necessario;
- f) compiere manovre che, a giudizio dell'arbitro, siano dettate unicamente dal proposito di perdere tempo.
- g) tenta di giocare il pallone intervenendo in scivolata davanti, anche lateralmente, su un avversario, senza toccarlo, che sia in possesso del pallone o che sia in procinto di giocarlo. Questa norma non si applica al portiere che si trova nella propria area di rigore, purché egli non giochi in maniera imprudente, spericolata o con sproporzionata vigoria;

Alla squadra avversaria viene assegnato un calcio di punizione indiretto, che dovrà essere battuto dal punto in cui è stata commessa l'infrazione, anche quando, secondo il parere dell'arbitro, un calciatore:

- h) gioca in modo pericoloso;
- i) impedisce intenzionalmente la progressione di un avversario senza che il pallone sia giocato;
- j) ostacola il portiere, durante il gioco, nell'atto di liberarsi del pallone che ha tra le mani;
- k) commette qualsiasi altra infrazione, non precedentemente menzionata in questa Regola, per la quale il gioco viene interrotto per ammonire o espellere un calciatore.

Il calcio di punizione indiretto deve essere battuto nel punto in cui è stata commessa l'infrazione.

Nell'ambito dell'area di rigore, nell'effettuazione di un calcio di punizione indiretto vicino alla linea di porta tra i pali, il pallone deve essere posto ad una distanza minima dalla linea stessa nell'ordine dei 3 metri.

4) Sanzioni disciplinari**— Falli passibili di ammonizione —**

Un calciatore deve essere ammonito con il cartellino giallo quando commette una delle seguenti infrazioni:

- a) si rende colpevole di comportamento antisportivo;
- b) manifesta dissenso con parole e gesti;
- c) trasgredisce ripetutamente le Regole del Gioco;
- d) ritarda la ripresa del gioco;
- e) non rispetta la distanza prescritta quando il gioco viene ripreso con un calcio d'angolo, una rimessa laterale, un calcio di punizione;
- f) entra o rientra nel campo senza il permesso dell'arbitro o infrange la procedura della sostituzione (tecnicamente deve essere sanzionato **con un calcio di punizione indiretto nel punto dove si trovava il pallone** al momento dell'interruzione del gioco da parte degli arbitri);
- g) abbandona deliberatamente il rettangolo senza il permesso dell'arbitro.

Per una qualsiasi delle **sudette infrazioni**, viene accordato, alla squadra avversaria, **un calcio di punizione indiretto** da battersi nel punto in cui è stata **commessa l'infrazione, tranne il punto (f)** sopra riportato, che prevede l'assegnazione del calcio di punizione indiretto **nel punto dove si trovava il pallone**.

— Falli passibili di espulsione —

Un calciatore deve essere espulso con il cartellino rosso quando commette una delle seguenti infrazioni:

- h) si rende colpevole di condotta gravemente scorretta;
- i) si rende colpevole di un fallo violento;
- j) sputa contro un avversario o qualsiasi altra persona;
- k) priva la squadra avversaria di una rete o di una evidente opportunità di segnare una rete, toccando deliberatamente il pallone con le mani. Questo non si applica ad un portiere all'interno della propria area di rigore;
- l) priva di una evidente opportunità di segnare una rete un avversario che si dirige verso la porta opposta, mediante un fallo punibile **con un calcio di punizione diretto**. In questo ultimo caso solo se il fallo è palesemente volontario e teso a bloccare l'avversario disinteressandosi del pallone.

Invece, se il calciatore:

- m) pronuncia frasi ingiuriose o volgari;
- n) riceve una seconda ammonizione nella stessa gara.

Se il gioco viene interrotto perché un calciatore viene espulso per le infrazioni (m) o (n), senza che siano state commesse ulteriori infrazioni alle Regole del Gioco, il gioco viene ripreso **con un calcio di punizione indiretto**, assegnato alla squadra avversaria, dal punto in cui è stata commessa l'infrazione.

5) Iter sui giocatori espulsi

Un calciatore espulso non può più prendere parte alla gara in corso e non può sedere sulla panchina dei sostituti. La sua sostituzione può essere effettuata con l'autorizzazione dell'arbitro, anche con gioco in svolgimento, dopo 2 minuti dall'espulsione, a meno che non venga segnata una rete prima che siano trascorsi i 2 minuti. In questo ultimo caso dovranno essere osservate le seguenti modalità:

- a) se le squadre stanno giocando con 7 calciatori contro 6 e la squadra numericamente superiore segna una rete, la squadra con soli 6 calciatori può essere completata con un settimo calciatore;
- b) se le squadre stanno giocando 6 calciatori contro 6 e viene segnata una rete, ambedue le squadre rimangono con lo stesso numero di calciatori;
- c) se le squadre stanno giocando con 7 calciatori contro 5, oppure 6 contro 5 e la squadra numericamente superiore segna una rete, alla squadra con 5 calciatori se ne può aggiungere soltanto un altro;
- d) se ambedue le squadre stanno giocando con 5 calciatori e viene segnata una rete, le due squadre rimangono con lo stesso numero di calciatori;
- e) se la squadra che segna la rete è quella numericamente inferiore, il gioco proseguirà senza modificare il numero di calciatori;
- f) il calciatore titolare (effettivo al gioco) espulso dopo il fischio finale del primo tempo (o del primo tempo supplementare) potrà essere sostituito da un calciatore di riserva e quindi, nella circostanza, l'espulsione non viene a penalizzare la squadra del calciatore allontanato, la quale potrà riprendere la seconda frazione di gioco sempre con lo stesso numero di calciatori effettivi al gioco in campo alla fine del primo periodo (sostituzione con una riserva);
- g) il calciatore di riserva (non effettivo al gioco) iscritto sulle note gara consegnate all'arbitro (dichiarasi squadra al completo con 12 calciatori), che venga inibito prima che la gara abbia inizio o espulso durante lo svolgimento della stessa, non può essere sostituito sulle note gara;
- h) il calciatore titolare (effettivo al gioco) inibito a prendere parte al gioco, prima dell'inizio della gara, può essere sostituito da un calciatore di riserva segnalato precedentemente sulle note gara.

- 1) **C'è differenza tra la regola 12 del calcio a 11 e del calcio a 7?**
No, salvo la carica di spalla con pallone non a distanza di gioco.
- 2) **C'è differenza tra la interpretazione della regola 12 del calcio a 11 e la regola 12 del calcio a 7?**
No. Tenendo conto delle ridotte misure del rettangolo di gioco, delle differenti modalità di gioco (velocità, manovre...). L'arbitro dovrà tendere ad intervenire nei casi di infrazione alle regole di gioco modulando gli interventi quando ritiene i falli imprudenti, spericolati o commessi con sproporzionata vigoria.
- 3) **Nel calcio a 7 deve essere applicato il vantaggio?**
Sì. In linea generale quando il vantaggio risulta chiaro ed immediato, il vantaggio deve essere accordato con continuità. Se il presunto vantaggio non si realizza, gli arbitri hanno la possibilità di punire il fallo pregresso entro un breve periodo (circa due secondi).
L'arbitro indicherà la concessione del vantaggio tenendo tutte e due le braccia stese orizzontalmente.
- 4) **È permesso ad un calciatore caricare regolarmente un avversario con la spalla?**
La carica di spalla con pallone non a distanza di gioco deve essere punita con un calcio di punizione diretto o di rigore, a seconda che il fallo sia avvenuto fuori o dentro l'area di rigore.
- 5) **È regolare l'intervento in scivolata?:**
No.
Da dietro, anche se non tocca l'avversario sarà sanzionato con un calcio di punizione DIRETTO ed ammonizione (espulsione se ritenuto condotta gravemente scorretta o violenta).
Davanti, anche lateralmente, sarà sanzionato con un calcio di punizione INDIRETTO se non c'è contatto tra giocatori, calcio di punizione DIRETTO se c'è contatto tra giocatori
- 6) **Se il portiere si spossa con le mani del pallone lanciandolo, senza fargli toccare il suolo, oltre la propria metà del rettangolo, gli arbitri dovranno intervenire?**
No.
- 7) **Il portiere, durante il gioco, come può rilanciare il pallone?**
Con le mani o con i piedi può superare direttamente la linea mediana; con i piedi può segnare direttamente una rete mentre con le mani non può segnare direttamente una rete.
- 8) **Può un portiere toccare o controllare il pallone con le mani nella propria area di rigore dopo che questo gli sia stato volontariamente passato da un compagno di squadra con una qualsiasi parte del corpo utilizzando unicamente la testa, il petto, il ginocchio, ecc, esclusi i piedi?**
Sì.
- 9) **Può un portiere toccare o controllare il pallone con le mani nella propria area di rigore dopo che questo gli sia stato volontariamente passato da un compagno di squadra con i piedi?**
No. Gli arbitri devono assegnare un calcio di punizione indiretto che sarà battuto dalla squadra avversaria nel punto dove il portiere ha toccato il pallone con le mani.
- 10) **Il portiere può controllare il pallone con i piedi al di fuori della propria area di rigore?**
Sì. Sul terreno di gioco, con i piedi e nei modi e nei tempi, può operare come gli altri calciatori.
- 11) **Può un calciatore qualsiasi, compreso il portiere nella metà campo avversaria, mettere intenzionalmente il piede sopra il pallone o trattenerlo fermo a terra con i piedi o con gli arti inferiori a gioco in svolgimento, per un periodo di tempo più lungo del necessario?**
No. In questo caso gli arbitri dovranno assegnare un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria, per condotta antisportiva, nel punto in cui si trovava il pallone.
- 12) **Se un calciatore si dirige verso la porta avversaria con la evidente opportunità di segnare una rete e questo gli viene impedito dall'ultimo giocatore della squadra difendente come si comporteranno gli arbitri?**
Accorderanno un calcio di punizione diretto o di rigore, a seconda che il fallo sia avvenuto fuori o dentro l'area di rigore. Se il fallo è avvenuto fuori dell'area di rigore sarà espulso il difendente a prescindere dalla gravità o meno dell'intervento. Se il fallo è commesso in area di rigore sarà espulso il difendente se l'intervento verrà ritenuto condotta sleale o violenta, sarà ammonito se l'intervento verrà ritenuto falloso, ma "onesto" e teso solo alla contesa, mal riuscita, del pallone.

- 13) **Se un calciatore, tranne il portiere nella propria area di rigore, priva la squadra avversaria di una rete o della evidente opportunità di segnare, toccando intenzionalmente il pallone con una mano, come si comporteranno gli arbitri?**
Accorderanno un calcio di punizione diretto o di rigore, a seconda che il fallo venga commesso fuori o dentro l'area di rigore, ed il calciatore colpevole verrà espulso per condotta gravemente sleale.
- 14) **Può un calciatore espulso sostare nel recinto di gioco o sedersi in panchina?**
No. Il calciatore espulso deve abbandonare immediatamente il recinto di gioco per consentire agli arbitri di riprendere il gioco stesso.
- 15) **Può essere sostituito un calciatore titolare (effettivo al gioco) espulso durante la gara?**
Sì. La sua sostituzione può essere effettuata dopo 2 minuti dalla espulsione, oppure dopo che la sua squadra ha subito una rete.
- 16) **Da quando si effettua il computo dei 2 minuti di penalizzazione per una espulsione?**
Il computo dei 2 minuti inizia con la ripresa del gioco.
- 17) **Chi effettua il controllo dei 2 minuti di penalità ?**
Il secondo arbitro.
- 18) **Come dovrà prendere parte al gioco il calciatore che sostituisce il compagno espulso?**
Con l'autorizzazione dell'arbitro, dalla zona delle sostituzioni, anche a gioco in svolgimento.
- 19) **In caso di espulsione di un calciatore alla fine del primo tempo il conteggio del tempo di penalizzazione deve essere proseguito nel secondo tempo?**
Sì. Sia nel secondo tempo regolamentare che in quello eventualmente supplementare.
- 20) **Dopo il fischio finale del primo tempo (o del primo tempo supplementare) un calciatore che stava partecipando come titolare alla gara (effettivo al gioco) viene considerato espulso dagli arbitri. La sua squadra dovrà riprendere il gioco in inferiorità numerica o no?**
Tale espulsione non viene a penalizzare la squadra del calciatore allontanato la quale potrà quindi riprendere la seconda frazione di gioco sempre con lo stesso numero di calciatori effettivi al gioco in campo alla fine del primo periodo (sostituzione con una riserva).
- 21) **A quali criteri deve attenersi l'arbitro per stabilire l'esistenza o meno dell'intenzionalità nei falli di mano?**
Deve valutare se il contatto tra il pallone, la mano o il braccio è volontario e se il calciatore allarga o alza le mani o le braccia con l'intenzione di frapporre maggior ostacolo alla traiettoria del pallone. Qualora nell'effettuazione di un calcio di punizione i calciatori della squadra difendente formino la barriera coprendo un maggiore spazio con le braccia distaccate dai fianchi, l'eventuale fallo di mano conseguente al tiro deve essere considerato intenzionale. Non deve però essere considerato intenzionale il gesto istintivo di ripararsi il viso od il basso ventre dal pallone, oppure se, per naturale effetto del movimento corporeo, un calciatore tiene le braccia distaccate dal tronco ed il pallone vi batte contro, oppure se per effetto della distanza ravvicinata il calciatore non ha potuto evitare il contatto tra le braccia ed il pallone.
- 22) **In che punto deve essere ripreso il gioco in caso di condotta violenta?**
Quando un calciatore colpisce un avversario, anche con lo sputo, il punto in cui avviene l'azione violenta coincide con quello ove avviene il contatto.
Nel caso di fallo di mano, il punto del contatto fra la mano (o il braccio) ed il pallone. Nel caso di un atto di condotta violenta contro un avversario effettuato a distanza (lancio di un sasso, di una scarpa o di qualsiasi altro oggetto) l'azione violenta deve essere considerata, anche se non colpisce, nel punto in cui si trova il calciatore destinatario. Diversamente, qualora l'atto sia chiaramente interpretabile come gesto di protesta o di stizza (verso ufficiali di gara, avversari, compagni) deve essere punito come comportamento antisportivo con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui è stato commesso e con l'ammonizione del colpevole.
- 23) **Nel caso di un fallo continuato che si concretizza in un punto diverso da dove è cominciato come si comporterà l'arbitro?**
Se l'arbitro ha lasciato proseguire il gioco nonostante il fallo in atto, il punto del fallo è quindi della relativa punizione è quello dove è avvenuto l'ultimo contatto falloso.
- 24) **Un calciatore, per impossessarsi del pallone, si appoggia con le mani su un avversario. Come dovrà regolarsi l'arbitro?**

Poiché in tal caso il calciatore trattiene, spinge o salta addosso ad un avversario, commettendo così un fallo, l'arbitro dovrà punirlo con un calcio di punizione diretto o di rigore.

GUIDA PRATICA della REGOLA 12

FALLI E COMPORTAMENTI ANTISPORTIVI

- 25) **Due calciatori della stessa squadra stringono fra loro un avversario per impedirgli di continuare a giocare il pallone o di impossessarsene (sandwich). Come dovrà regolarsi l'arbitro?**
Poiché in tal modo i due calciatori trattengono l'avversario, l'arbitro accorderà un calcio di punizione diretto o di rigore a favore della squadra cui appartiene il calciatore trattenuto.
- 26) **Un calciatore, trovandosi nella propria area di rigore, tocca intenzionalmente il pallone con la mano, mandandolo nella propria porta. La rete dovrà essere accordata?**
Sì.
- 27) **Un calciatore tenta di giocare il pallone con la mano senza riuscirvi. Dovrà essere punito?**
No, perché il tentativo di giocare il pallone con le mani non è punibile.
- 28) **Un calciatore lascia il terreno di gioco durante la gara non a seguito di incidente, senza il permesso dell'arbitro, e non si presenta più. Come dovrà regolarsi l'arbitro?**
L'arbitro deve considerare il comportamento del calciatore come «comportamento antisportivo» e segnalare nel referto l'ammonizione, che non ha potuto notificare personalmente all'interessato, informandone peraltro il capitano della squadra.
- 29) **Verificandosi due falli contemporanei di calciatori appartenenti alla stessa squadra, come dovrà regolarsi l'arbitro?**
Dovrà punire tecnicamente il fallo più grave, assumendo contemporaneamente gli eventuali provvedimenti disciplinari a carico dei calciatori colpevoli.
- 30) **Verificandosi due falli contemporanei di diversa gravità tra calciatori avversari, come dovrà regolarsi l'arbitro?**
Dovrà punire tecnicamente il più grave ed assumere anche gli eventuali provvedimenti disciplinari per entrambi i falli.
- 31) **In caso di fallo contemporaneo di uguale gravità fra avversari, quale squadra dovrà essere considerata difendente?**
Quella non in possesso del pallone, ovunque si svolga l'azione di gioco.
- 32) **Quali sono gli atti che determinano il gioco pericoloso e come dovranno essere puniti?**
Il gioco pericoloso viene determinato da tutti quegli atti che, compiuti senza intenzionalità e con poca accortezza, possono, a giudizio dell'arbitro, risultare pericolosi per chi li compie, per gli avversari o per i compagni. A titolo esemplificativo possono citarsi i seguenti casi: calciare o tentare di calciare il pallone con la gamba tesa e sollevata dal terreno in contrasto con l'avversario; effettuare una "sforbiciata" pericolosa per un altro calciatore; calciare o tentare di calciare il pallone quando si trova tra le mani del portiere; saltare portando il ginocchio avanti, avendo di fronte e vicino un avversario.
Il gioco pericoloso, anche a proprio danno, (ad esempio: compiere il gesto di abbassare la testa all'altezza del piede di un calciatore che sta calciando il pallone), viene punito con un calcio di punizione indiretto. Non si rende responsabile di gioco pericoloso il portiere che si lancia fra i piedi di un calciatore per impossessarsi o per respingere il pallone.
- 33) **Il portiere, nel parare il pallone, solleva un ginocchio o tende una gamba verso un altro calciatore a lui vicino, senza intenzione di colpirlo. Dovrà essere punito?**
Sì. Dovrà essere punito per gioco pericoloso.
- 34) **Che cosa si intende per carica regolare?**
Per carica regolare deve intendersi una spinta, data ad un avversario che ha il pallone a distanza di gioco o che lo sta giocando, a condizione che non sia né violenta né pericolosa.
- 35) **Che cosa si intende per carica irregolare?**
Quella data ad un avversario sul petto o con il petto, con un fianco, con un'anca o con il gomito, oppure quella data da tergo nella schiena.
- 36) **Un calciatore può abbandonare il pallone, che sta giocando, per caricare l'avversario?**

No, anche se la carica è regolare, perché il pallone non è più a distanza di gioco. Pertanto dovrà essere punito con un calcio di punizione indiretto.

37) Che cosa si intende per “impedire la progressione ad un avversario”?

Si intende l'atto di costituire con il proprio corpo un ostacolo fra il pallone, non a distanza di gioco, ed un avversario in movimento, per impedirgli, senza contatto fisico di raggiungere il pallone o per costringerlo a rallentare o deviare la corsa.

38) Se nell'impedire la progressione ad un avversario si verifica un contatto fisico quale valutazione dovrà dare l'arbitro?

Se, anche accidentalmente, il calciatore che impedisce la progressione all'avversario determina un contatto fisico, l'arbitro dovrà considerare l'azione come “trattenere un avversario” e punirla di conseguenza.

39) Che cosa si intende con l'espressione “contrastare un avversario o toccarlo prima che il pallone sia stato giocato”?

È il contrasto irregolare (trattenuta, spinta, sgambetto, contatto fisico quindi) effettuato sull'uomo che non gioca il pallone, ma che inizia la sua corsa verso il punto in cui - presumibilmente - gli verrà passato dal compagno.

40) Quando dovrà essere considerato “recidivo” un calciatore?

Quando trasgredisce ripetutamente le Regole del Gioco.

41) In che modo dovrà essere notificata l'ammonizione o l'espulsione?

L'arbitro dovrà dare evidenza al provvedimento disciplinare tenendo il braccio sollevato ed esibendo all'interessato il cartellino giallo o rosso a gioco fermo.

La stessa procedura userà anche nei confronti dei calciatori di riserva non partecipanti al gioco.

42) Come dovrà comportarsi l'arbitro per notificare al calciatore già ammonito la seconda ammonizione e poi l'espulsione?

A gioco fermo gli esibirà nuovamente il cartellino giallo e subito dopo quello rosso.

43) Quale procedura userà l'arbitro per allontanare dal terreno di gioco le persone autorizzate (non calciatori) a sostare in panchina?

Le allontanerà con notifica verbale, senza far uso di cartellino, destinato soltanto ai calciatori.

44) Un calciatore espulso può sostare nel recinto di gioco?

No, deve abbandonare immediatamente il recinto di gioco per consentire all'arbitro di riprendere il gioco stesso.

45) Un calciatore si trova nel campo per destinazione (ivi compreso lo spazio interno di una porta) e disturba con la voce o con gesti un avversario. Dovrà essere punito?

Sì, qualora il fatto si verifichi mentre il pallone è in gioco, l'arbitro, salvo la concessione del “vantaggio”, fermerà il gioco, ammonirà il calciatore colpevole per “comportamento antisportivo” e lo riprenderà con una sua rimessa nel punto in cui si trovava il pallone, con riserva delle condizioni di deroga imposte dal punto 3/h della presente Regola (infrazione commessa con pallone all'interno dell'area di rigore).

Nel caso di concessione del “vantaggio” il colpevole dovrà essere ammonito alla prima interruzione di gioco.

46) Quale decisione adotterà l'arbitro se un calciatore, autorizzato ad uscire a seguito di un lieve infortunio o per altra causa, si colloca presso una linea perimetrale e, allungando un piede nel rettangolo di gioco, causa la caduta di un avversario?

Poiché il contatto - e quindi il fallo - è avvenuto entro il rettangolo di gioco, il calciatore dovrà essere ammonito ed il gioco ripreso con un calcio di punizione diretto o di rigore.

47) Un calciatore di riserva oltrepassa la linea di porta, entra nell'area di rigore della propria squadra, ferma con la mano il pallone ed evita in tal modo la segnatura di una rete. Quali provvedimenti assumerà l'arbitro?

L'arbitro dovrà:

- interrompere il gioco;

- espellere il trasgressore e concedere un calcio di rigore

- 48) **Un calciatore, lontano dall'azione che si svolge nei pressi della propria porta, colpisce un avversario. Quale decisione assumerà l'arbitro?**
Salvo la concessione del "vantaggio", l'arbitro dovrà interrompere il gioco, espellere il calciatore colpevole e concedere un calcio di punizione diretto (o di rigore) a favore della squadra avversaria, dal punto in cui è avvenuto il contatto tra i due calciatori.
- 49) **È consentito ad un calciatore di manifestare con parole o con gesti il proprio dissenso da una decisione dell'arbitro?**
No. L'arbitro, se non concede il vantaggio, dovrà ammonire il calciatore e concedere un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria dal punto in cui si trovava il calciatore dissenziente; altrimenti lo dovrà ammonire alla prima interruzione di gioco.
- 50) **Quale dovrà essere il comportamento dell'arbitro se un calciatore, per protestare contro una sua decisione, abbandona il terreno di gioco?**
Lo considererà espulso e, non potendo comunicare la sua decisione direttamente all'interessato, ne informerà il capitano alla prima interruzione del gioco, facendone menzione nel proprio referto. Se tale calciatore dovesse successivamente rientrare nel terreno di gioco durante lo svolgimento di un'azione, l'arbitro considererà l'espulso come persona estranea al gioco, adottando le decisioni di conseguenza.
- 51) **Se un difendente diverso dal portiere, restando fuori dall'area di rigore, tocca intenzionalmente con la mano il pallone che si trova nell'area, che cosa deciderà l'arbitro?**
Poiché il contatto è avvenuto nell'area di rigore dovrà essere accordato un calcio di rigore. Nel caso l'azione interrotta abbia privato la squadra avversaria della segnatura di una rete o di una evidente possibilità di segnare una rete, l'arbitro dovrà anche espellere il calciatore colpevole.
- 52) **Un difendente tocca intenzionalmente con le mani il pallone che si trova su una linea delimitante la propria area di rigore. Quale decisione assumerà l'arbitro?**
Poiché le linee che determinano le aree di rigore fanno parte delle stesse, l'arbitro dovrà punire il fallo con un calcio di rigore. Nel caso l'azione interrotta abbia privato la squadra avversaria della segnatura di una rete o di una evidente possibilità di segnare una rete, l'arbitro dovrà anche espellere il calciatore colpevole.
- 53) **Un difendente, sulla linea di porta, intercetta il pallone con le mani che comunque entra in rete. Quali decisioni assumeranno gli arbitri?**
Accorderanno la rete ed ammoniranno il difendente.
- 54) **Come il fallo di mani deve essere sanzionato tecnicamente e disciplinarmente?**
- calcio di punizione diretto ed espulsione: quando priva la squadra avversaria di una rete o della evidente opportunità di segnare una rete;
 - calcio di punizione diretto ed ammonizione: quando impedisce lo sviluppo di importanti fatti di gioco;
 - solo calcio di punizione diretto: in tutti gli altri casi non previsti alle lettere a) e b).
- 55) **Il pallone, calciato da un attaccante, entrerebbe sicuramente nella porta avversaria se non battesse contro un braccio o la mano di un difensore in area di rigore. L'arbitro dovrà accordare un calcio di rigore?**
L'arbitro dovrà valutare nel modo seguente:
- se il contatto del pallone non è intenzionale lascerà proseguire il gioco;
- se il contatto del pallone è intenzionale assegnerà il calcio di rigore e sanzionerà l'espulsione del calciatore per condotta gravemente sleale.
- 56) **Quali decisioni deve assumere l'arbitro se un calciatore, intervenendo da tergo colpisce con un calcio l'avversario non avendo reale possibilità di giocare il pallone?**
Calcio di punizione diretto o di rigore ed espulsione.
- 57) **Qualora il portiere tocchi intenzionalmente il pallone con le mani fuori della propria area di rigore, quale decisione adotterà l'arbitro?**
Nel caso l'azione del portiere abbia interrotto una possibilità, o una evidente opportunità di segnare una rete, l'arbitro concederà un calcio di punizione diretto ed espellerà il portiere. Nel caso l'intervento del portiere abbia interrotto un'azione di gioco di importante sviluppo, l'arbitro concederà un calcio di punizione diretto e ammonirà il portiere.

- 58) **Qualora il portiere, dopo aver effettuato una parata, esce involontariamente dall'area di rigore con il pallone tra le mani cosa farà l'arbitro?**
Dovrà accordare un calcio di punizione diretto a favore della squadra avversaria senza nessuna sanzione disciplinare.

GUIDA PRATICA della REGOLA 12	FALLI E COMPORTAMENTI ANTISPORTIVI
--------------------------------------	---

- 59) **In quali casi viene espulso il portiere quando ferma irregolarmente l'avversario diretto a rete?**
Quando, trascurando il pallone, atterra l'avversario oppure, superato dall'avversario lo atterra. In entrambi i casi l'intervento del portiere deve aver impedito la segnatura di una rete o la evidente opportunità di segnare una rete.
- 60) **Un portiere interrompe la traiettoria del pallone, che sta oltrepassando la linea di porta compresa tra i pali, lanciando un qualsiasi oggetto. Come dovrà comportarsi l'arbitro?**
Fermere il gioco, espellerà il portiere per "condotta gravemente sleale" e accorderà un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria nel punto in cui si trovava il portiere stesso con riserva alla condizione di deroga imposta dal punto 3/h della presente Regola (infrazione commessa con pallone all'interno dell'area di rigore). Se invece il pallone dovesse entrare in porta, la rete dovrà essere convalidata ed il portiere ammonito.
- 61) **Il portiere colpisce o tenta di colpire un avversario lanciandogli contro il pallone. Come si comporterà l'arbitro?**
Accorderà un calcio di punizione diretto (calcio di rigore se l'avversario destinatario si trova in area di rigore) ed espellerà il portiere.
- 62) **Il portiere spinge l'avversario con il pallone tra le mani. Quali provvedimenti dovrà assumere l'arbitro?**
Calcio di rigore ed ammonizione del portiere.
- 63) **Che cosa si intende per negligenza, imprudenza e vigoria sproporzionata?**
Negligenza: mancanza di un corretto autocontrollo nell'affrontare un avversario;
Imprudenza: comportamento di noncuranza nel contrastare un avversario in azione di gioco;
Vigoria sproporzionata: impiego di eccessiva potenza fisica rispetto alla normale esigenza nel contrasto tra avversari.
- 64) **Che cosa si intende per comportamento antisportivo, condotta violenta o ingiuriosa e condotta gravemente sleale?**
Comportamento antisportivo: falli, atti, gesti od atteggiamenti contrari allo spirito del gioco o contro gli ufficiali di gara;
Condotta violenta o ingiuriosa: falli, atti o gesti che arrecano o tendano ad arrecare a chicchessia un danno fisico o morale;
Condotta gravemente sleale: falli tesi ad impedire con qualsiasi mezzo illecito la evidente opportunità di segnare una rete.
- 65) **Cosa si intende l'usare un "linguaggio blasfemo"?**
Un linguaggio blasfemo equivale alla bestemmia, all'offesa ed all'oltraggio con parole di odio e di spregio spesso triviali.
Il linguaggio lo si può identificare con sicurezza in blasfemo quando è indirizzato specificatamente verso qualcuno: l'arbitro, gli avversari, i compagni, una dottrina religiosa; il linguaggio deve essere diversamente inquadrato, dal punto di vista disciplinare, se appare come moto di stizza generico derivante da una dinamica di gioco.
Il primo caso deve essere sanzionato con l'espulsione per condotta ingiuriosa.
Il secondo caso deve essere sanzionato con l'ammonizione per comportamento antisportivo.
Per inquadrare obiettivamente tale condotta di linguaggio è importante che l'arbitro assuma un atteggiamento laico.
- 66) **Cosa si intende per possesso di palla di un calciatore durante il gioco?**
Un calciatore è in possesso di palla quando egli padroneggia la stessa assumendo nel contempo, con il corpo e gli arti, una forma estetica lineare e composta.
- 67) **Quale significato deve darsi all'espressione "distanza di gioco"?**
La possibilità che ha un calciatore di giocare o controllare il pallone in rapporto alla dinamica dell'azione ed alla distanza dello stesso; in altre parole: un calciatore dichiara la distanza di gioco dalla palla, e quindi relativamente vicino alla stessa, nella dinamica che lo vede costretto ad impegnarsi ad un leggero spostamento del tronco o effettuare una leggera distensione degli arti per entrarne in possesso.
- 68) **Come viene sanzionata la "simulazione" ? (simulare di aver subito un fallo per ingannare l'arbitro)**
La simulazione è dichiaratamente classificata come comportamento antisportivo e pertanto, il colpevole deve essere sanzionato con l'ammonizione (vedi punto 4/a della presente Regola).

Dal punto di vista tecnico verrà concesso un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria da battersi nel punto in cui è stata commessa l'infrazione.

**RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE DI ALCUNI ESEMPI**

1) I calci di punizione sono distinti in:

- a) **Calcio di punizione diretto**, per mezzo del quale può essere segnata direttamente una rete contro la squadra che ha commesso il fallo;
- b) **Calcio di punizione indiretto**, per mezzo del quale una rete non può essere segnata se il pallone, prima di entrare in porta, non sia stato toccato o giocato da un calciatore diverso da quello che ha battuto il calcio di punizione.

2) Segnali dell'arbitro

- a) **Calcio di punizione diretto**: l'arbitro mantiene un braccio orizzontalmente, indicando nella direzione in cui il calcio deve essere battuto.
- b) **Calcio di punizione indiretto**: l'arbitro alza il braccio teso sopra la testa con tutte le dita tese e giunte fra loro. Egli mantiene il braccio in tale posizione fino a quando il calcio di punizione non è stato battuto ed il pallone non abbia toccato un altro calciatore o cessi di essere in gioco.

3) Posizione del calcio di punizione

- a) Quando un calciatore batte un calcio di punizione, tutti i calciatori della squadra avversaria devono trovarsi ad una distanza non inferiore all'ordine dei 7 metri dal pallone fino a quando questo non sia stato giocato.
- b) Il pallone sarà considerato in gioco immediatamente dopo che è stato toccato e si muove.
- c) Se un calciatore della squadra avversaria si avvicina a meno di 7 metri dal pallone, prima che il calcio di punizione sia stato battuto, gli arbitri potranno far ripetere l'esecuzione del calcio di punizione, fino a quando non sia stata rispettata la Regola; occorre precisare che l'arbitro, nel movimento del gioco, ha il potere discrezionale di non tener conto del rispetto della distanza regolamentare per favorire un'esecuzione rapida del calcio di punizione, salvo che la stessa non venga espressamente richiesta dai calciatori della squadra che usufruisce della punizione. Infatti, il calciatore che batte il calcio di punizione può rinunciare tacitamente al rispetto della distanza da parte degli avversari ma in tale circostanza, qualora il pallone venga intercettato, l'arbitro non dovrà intervenire.
- d) Nel momento in cui viene battuto il calcio di punizione, il pallone deve essere fermo ed il calciatore che lo ha effettuato non potrà giocarlo una seconda volta fino a quando il pallone stesso non sia stato toccato o giocato da un altro calciatore.
- e) **nel caso di un'infrazione che preveda un calcio di punizione indiretto commesso dalla squadra difendente nella propria area di rigore se l'infrazione è a meno di 7 metri dalla linea di porta il pallone deve essere collocato perpendicolarmente alla stessa linea di porta e obbligatoriamente a 7 metri dalla stessa.**

Punizione

- a) Se il calciatore che batte il calcio di punizione tocca una seconda volta il pallone prima che questo sia stato toccato o giocato da un altro calciatore, deve essere concesso, in favore della squadra avversaria, un calcio di punizione indiretto dal punto in cui è stata commessa l'infrazione.
- b) *a disposizione*
- c) I calciatori che non si dispongono a distanza regolamentare dal pallone quando viene battuto un calcio di punizione devono essere invitati a disporsi alla prevista distanza e dovranno essere ammoniti se recidivi. Agli arbitri viene richiesto in particolare di considerare comportamento antisportivo ogni tentativo di ritardare l'esecuzione di un calcio di punizione, anche avanzando per ridurre la distanza regolamentare. Se, quando sta per essere battuto un calcio di punizione, uno o più calciatori difendenti saltellano o gesticolano allo scopo di distrarre l'avversario, tale comportamento deve essere considerato comportamento antisportivo ed i calciatori colpevoli, se recidivi, devono essere ammoniti.

- 1) **Quale distanza dal pallone devono rispettare i calciatori appartenenti alla squadra che subisce un calcio di punizione?**
Ad una distanza minima nell'ordine dei 7 metri dal pallone. Qualora i calciatori ritardino sistematicamente l'immediata ripresa del gioco, ponendosi o stazionando nei pressi del pallone, devono essere ammoniti se recidivi all'invito di disporsi alla distanza prevista.
- 2) **Il calciatore che batte il calcio di punizione può rinunciare al rispetto della distanza da parte degli avversari?**
Sì.
- 3) **Se un calcio di punizione viene battuto con il pallone in movimento oppure da un punto diverso, come si comporteranno gli arbitri?**
Dovranno interrompere il gioco, richiamare il colpevole che, se recidivo deve essere ammonito, e fare ripetere il calcio di punizione.
- 4) **In quale modo gli arbitri dovranno indicare un calcio di punizione indiretto?**
Sollevando un braccio nel momento in cui interrompono il gioco e tenendolo alzato fino a quando il pallone non sia stato giocato o toccato da un altro calciatore o abbia cessato di essere in gioco.
- 5) **Nella esecuzione di un calcio di punizione battuto dalla squadra difendente dall'interno della propria area di rigore, quando il pallone sarà considerato in gioco?**
Dopo che è stato toccato e si muove ed inoltre sia uscito dall'area di rigore.
- 6) **In caso di punizione indiretta all'interno dell'area di rigore battuta dagli attaccanti dove si posiziona il pallone?**
Nel punto dove viene commessa l'infrazione, ma se commessa a meno di 7 metri dalla linea di porta il pallone deve essere collocato perpendicolarmente alla linea di porta e a 7 metri dalla stessa
- 7) **Nella esecuzione di un calcio di punizione battuto dalla squadra difendente dall'interno della propria area di rigore, a che distanza devono disporsi i calciatori avversari?**
Devono disporsi fuori dall'area di rigore ad una distanza non inferiore a 7 metri dal pallone.
- 8) **Un calciatore che deve battere un calcio di punizione temporeggia prima di farlo. Come si comporteranno gli arbitri?**
Gli arbitri richiameranno il calciatore incaricato del tiro e se recidivo, lo ammoniranno
- 9) **Battendo un calcio di punizione a proprio favore, può essere segnata direttamente un'autorete?**
No ed il gioco dovrà essere ripreso con un calcio d'angolo.
Se invece il calcio di punizione è stato battuto dall'interno della propria area di rigore, lo stesso deve essere ripetuto, perché il pallone non era in gioco.
- 10) **Nella effettuazione di un calcio di punizione indiretto, il pallone viene solo toccato da un calciatore. Un suo compagno lo colpisce immediatamente dopo segnando una rete. La rete è valida ?**
No. La Regola prescrive che il pallone per essere in gioco, nell'effettuazione di un calcio di punizione indiretto, deve essere toccato e l'occhio deve apprezzarne il movimento. Pertanto, se il pallone è stato soltanto toccato senza essere spostato, deve essere considerato come calciato direttamente in porta dal secondo calciatore e quindi il gioco deve essere ripreso con una rimessa dal fondo.

Un calcio di rigore viene concesso contro una squadra che commette una delle infrazioni punibili con un calcio di punizione diretto, all'interno della propria area di rigore e mentre il pallone è in gioco.

Una rete può essere segnata direttamente con un calcio di rigore.

La durata del primo e del secondo tempo di gioco o dei tempi supplementari deve essere prolungata per consentire l'esecuzione di un calcio di rigore.

1) Posizione del pallone e dei calciatori

- a) Il pallone viene collocato sul punto di rigore.
- b) Il calciatore che batte il calcio di rigore è debitamente identificato.
- c) Il portiere difendente rimane sulla sua linea di porta, di fronte al calciatore incaricato del tiro, tra i due pali della porta, fino a quando il pallone non viene calciato; può muoversi lateralmente lungo la linea prima che l'avversario batta il calcio di rigore.
- d) Tutti i calciatori, tranne l'incaricato del tiro, devono posizionarsi:
 - all'interno del rettangolo di gioco;
 - fuori dall'area di rigore;
 - dietro o sulla linea immaginaria passante per il punto del rigore parallela alla linea di porta;
 - ad una distanza nell'ordine dei 7 metri dal punto di rigore.

2) Procedura

La procedura è la seguente:

- a) il calciatore che batte il calcio di rigore deve calciare in avanti il pallone;
- b) egli non può giocare una seconda volta il pallone fino a quando lo stesso non è stato toccato o giocato da un altro calciatore;
- c) il pallone è in gioco quando viene calciato e si muove in avanti;
- d) se il calcio di rigore viene concesso allo scadere di uno dei tempi regolamentari o supplementari la gara deve essere prolungata per consentire l'esecuzione o la ripetizione di un calcio di rigore e la rete sarà considerata valida se, prima di passare tra i pali della porta e sotto la barra trasversale, il pallone tocca uno o entrambi i pali della porta oppure la barra trasversale o il portiere o una combinazione di uno o più dei suddetti elementi, con un iter dinamico continuo.

3) Infrazioni e Sanzioni

- a) Se un calciatore della squadra difendente commette un'infrazione a questa Regola del Gioco:
 - il calcio di rigore dovrà essere ripetuto solo se la rete non è stata segnata;
 - il calcio di rigore non dovrà essere ripetuto se è stata segnata una rete.
- b) Se un compagno di squadra del calciatore incaricato del tiro commette un'infrazione a questa Regola del Gioco:
 - il calcio di rigore dovrà essere ripetuto se è stata segnata una rete
 - il calcio di rigore non dovrà essere ripetuto se non è stata segnata una rete.
- c) Se il calciatore che ha battuto il calcio di rigore commette un'infrazione a questa Regola del Gioco, con il pallone in gioco, alla squadra avversaria viene concesso un calcio di punizione indiretto che dovrà essere calciato dal punto in cui è stato commesso il fallo.

- 1) **Un calciatore può effettuare una finta quando batte un calcio di rigore?**
Sì. Tale finta può essere effettuata durante la rincorsa e deve essere immediatamente seguita dal tiro. Invece non è consentito che il calciatore arresti la rincorsa per indurre il portiere a muoversi in una direzione e poi successivamente calciare il pallone in altra direzione. Il calciatore colpevole deve essere ammonito e, se è stata segnata una rete, il calcio di rigore dovrà essere ripetuto.
- 2) **Un calciatore batte un calcio di rigore dopo aver effettuato una finta irregolare. Il pallone, respinto dal portiere o da un palo o dalla barra trasversale, viene ripreso da un attaccante che si è mosso regolarmente dopo l'esecuzione del tiro e segna una rete. Gli arbitri dovranno considerarla valida?**
No. Il gioco dovrà essere ripreso con un calcio di punizione indiretto accordato alla squadra avversaria nel punto in cui è stata commessa l'infrazione, ossia nel punto del calcio di rigore.
- 3) **È valido un calcio di rigore battuto prima che l'arbitro abbia emesso il segnale per la sua effettuazione?**
No. Dovrà essere ripetuto, qualunque sia stato l'esito.
- 4) **Non appena l'arbitro ha emesso il segnale per l'esecuzione del calcio di rigore, il calciatore incaricato di batterlo viene sostituito da un compagno che segna la rete. Sarà valida?**
No. La rete non sarà convalidata ed il calciatore che ha commesso l'infrazione dovrà essere ammonito ed eventualmente quello incaricato del tiro, se sarà ritenuto consapevole. Il calcio di rigore deve essere ripetuto. Se invece il pallone fosse uscito dalla linea di porta al di fuori dei pali o sopra la barra trasversale, il gioco dovrà essere ripreso con la rimessa dal fondo. Infine, se fosse rimbalzato in gioco, dopo essere stato respinto dal portiere o dopo aver colpito un palo o la barra trasversale, o deviato oltre la linea di porta, il gioco dovrà essere interrotto e ripreso con un calcio di punizione indiretto, a favore della squadra difendente, dal punto del calcio di rigore, ferma restando sempre la sanzione disciplinare.
- 5) **Se un calciatore che batte il calcio di rigore passa il pallone indietro ad un compagno che segna una rete, questa dovrà essere accordata?**
No. La rete dovrà essere annullata ed il calcio di rigore ripetuto.
- 6) **Il calciatore che ha battuto il calcio di rigore può giocare nuovamente il pallone rimbalzato dalla barra trasversale o da un palo?**
No. Nella fattispecie gli arbitri dovranno interrompere il gioco ed accordare alla squadra difendente un calcio di punizione indiretto nel punto in cui l'attaccante ha toccato il pallone per la seconda volta.
- 7) **Dopo che l'arbitro ha emesso il segnale per l'esecuzione di un calcio di rigore, ma prima che il pallone sia in gioco, un'attaccante penetra nell'area di rigore, o si avvicina a meno di 7 metri dal pallone. Se la rete viene segnata, è valida?**
No. La rete non sarà convalidata, ed il calcio di rigore verrà ripetuto.
- 8) **Durante l'effettuazione di un calcio di rigore, la traiettoria del pallone viene deviata da un corpo estraneo. Come dovrà regolarsi l'arbitro?**
Dovrà far ripetere il tiro qualunque sia stato l'esito.
- 9) **Nelle stesse circostanze del caso precedente, il calciatore che ha commesso l'infrazione oppure un suo compagno riprende il pallone respinto dal portiere, da un palo o dalla barra trasversale, segnando una rete. Come si regoleranno gli arbitri?**
Non convalideranno la rete. Il gioco dovrà essere ripreso con un calcio di punizione indiretto dalla linea dell'area di rigore nel punto più vicino a quello in cui il pallone è stato toccato.
- 10) **La medesima infrazione specificata nei quesiti precedenti viene commessa da un calciatore difendente. Come dovranno regolarsi gli arbitri?**
Se è stata segnata una rete, verrà convalidata. Se il pallone è uscito dalla linea di porta oppure è stato respinto dal portiere, dal palo o dalla barra trasversale, il calcio di rigore verrà ripetuto.
- 11) **Se uno o più calciatori di entrambe le squadre entrano nell'area di rigore o si avvicinano a meno di 7 metri dal pallone prima che questo sia in gioco, come si regoleranno gli arbitri?**
Il calcio di rigore dovrà essere ripetuto qualunque sia stato l'esito del tiro precedente.

- 12) **Per disturbare il calciatore che batte il calcio di rigore, un difensore motteggia, emette grida o lancia un oggetto. Come dovranno regolarsi gli arbitri?**
 Se viene segnata la rete, verrà convalidata. Nel caso inverso il calcio di rigore sarà ripetuto. Il calciatore colpevole dovrà essere ammonito per comportamento antisportivo oppure verrà espulso se, a giudizio degli arbitri, l'oggetto è stato lanciato per colpire l'avversario.
- 13) **Nell'effettuazione di un calcio di rigore, il pallone si sgonfia o scoppia durante la traiettoria. Come dovranno regolarsi gli arbitri?**
 Poiché il pallone era regolare al momento della sua collocazione sul punto del calcio di rigore, dovranno ritenere che l'alterazione sia avvenuta per effetto del tiro. Pertanto il calcio di rigore dovrà essere ripetuto.
- 14) **La durata del primo e del secondo periodo di gioco, sia nei tempi regolamentari che in quelli supplementari deve essere prolungata per consentire l'esecuzione regolare di un calcio di rigore?**
 Sì. In questo caso la gara viene prolungata per la sola esecuzione di detto calcio di rigore e la rete sarà considerata valida anche se il pallone tocca uno o entrambi i pali della porta, oppure la barra trasversale o il portiere o una combinazione di uno o più dei suddetti elementi, con un iter dinamico continuo, purché non sia stata commessa alcuna infrazione.
- 15) **Se un calcio di rigore viene ripetuto per una qualsiasi infrazione, dovrà essere battuto dallo stesso calciatore oppure anche da un suo compagno?**
 La ripetizione di un calcio di rigore può essere eseguita da un calciatore qualsiasi della squadra.
- 16) **Quale decisione dovrà assumere l'arbitro se i calciatori di una squadra si ostinano ad impedire l'esecuzione di un calcio di rigore?**
 Dovrà richiedere l'intervento del capitano perché induca i compagni ad un comportamento regolamentare. Qualora il capitano si mostrasse solidale, dovrà espellerlo ed inviterà il vice-capitano a farli desistere da tale atteggiamento, espellendolo se si mostrasse anch'egli solidale, decretando conseguentemente la sospensione definitiva della gara. Menzionerà il tutto nel referto di gara.
- 17) **In caso di prolungamento del primo o del secondo periodo di gioco per far battere o ripetere un calcio di rigore, quando dovrà ritenersi ultimata la fase di "calcio di rigore"?**
 Immediatamente dopo che l'arbitro avrà assunto la sua decisione e precisamente:
 a) se il pallone va direttamente in porta, la rete è valida;
 b) se il pallone entra in porta, dopo essere rimbalzato su un palo o sulla barra trasversale: la rete è valida;
 c) se il pallone finisce fuori dal terreno di gioco passando a lato di un palo sopra la barra trasversale della porta: il gioco ha termine;
 d) se il pallone colpisce un palo o la barra trasversale e rimbalza in gioco: il gioco ha termine in quel momento;
 e) se il pallone, dopo essere stato toccato dal portiere, finisce in porta: la rete è valida;
 f) se il pallone viene nettamente fermato dal portiere: il gioco ha termine;
 g) se il pallone viene fermato durante la traiettoria da un elemento estraneo: il calcio di rigore dovrà essere ripetuto;
 h) se il portiere sposta i piedi verso il terreno di gioco prima del tiro o un calciatore difendente entra nell'area di rigore: il tiro dovrà essere ripetuto se la rete non è stata segnata;
 i) se un attaccante entra nell'area di rigore o comunque si avvicina a meno di 7 metri dal pallone prima che questi venga giocato e sia stata segnata la rete: il calcio di rigore dovrà essere ripetuto;
 j) in caso di infrazione contemporanea di un attaccante e di un difensore: il tiro dovrà essere ripetuto;
 k) se il pallone, battuto regolarmente in avanti e dopo che si è mosso, si sgonfia o scoppia: il tiro dovrà essere ripetuto;
 l) se il pallone, battuto regolarmente in avanti, si muove e si ferma: il gioco ha termine;
 m) se il pallone rimbalza dal palo o dalla barra trasversale, tocca o colpisce il portiere e oltrepassa la linea di porta all'interno dei pali, con un iter dinamico continuo: la rete è valida;
 n) se il pallone rimbalza dal palo o dalla barra trasversale, tocca o colpisce il portiere e va verso il terreno di gioco, con un iter dinamico continuo: il gioco ha termine;
 o) se il pallone, toccato dal portiere, rimbalza nel palo o sulla barra trasversale e tocca o colpisce nuovamente il portiere oltrepassando poi la linea di porta all'interno dei pali, con un iter dinamico continuo: la rete è valida.
- 18) **Un calciatore che batte un calcio di rigore può passare in avanti il pallone ad un compagno che lo raggiunge e segna una rete?**
 Sì, a condizione che:

- a) tutti i calciatori, ad eccezione di colui che batte il calcio di rigore e del portiere avversario, si trovino fuori dell'area di rigore, ad una distanza minima di metri 7 dal punto del calcio di rigore e più indietro del punto stesso nel momento in cui parte il tiro;
- b) il calcio di rigore venga battuto durante il tempo regolamentare (supplementari compresi) e le prescrizioni della Regola siano rispettate.

19) Il capitano della squadra punita con un calcio di rigore può formulare riserve verbali sulla distanza del punto del calcio di rigore dalla linea di porta?

Premesso che le riserve verbali possono essere espresse soltanto per irregolarità del terreno di gioco sopravvenute nel corso della gara, nel caso in questione, poiché le riserve riguardano un particolare della segnatura del terreno, rimasto immutato nel corso dell'incontro, le stesse dovevano essere presentate per iscritto prima dell'inizio della gara. Comunque l'arbitro è tenuto sempre a prenderne nota, facendone menzione nel referto di gara, allegando le relative riserve scritte.

REGOLA 16 RIMESSA DALLA LINEA LATERALE

La rimessa dalla linea laterale è un modo di riprendere il gioco con LE MANI (come nel calcio a 11).
Una rete non può essere segnata direttamente su rimessa dalla linea laterale.

1) La rimessa laterale viene concessa:

- a) Quando il pallone oltrepassa interamente una linea laterale, sia a terra sia in aria, o colpisce il soffitto;
- b) dal punto in cui ha oltrepassato la linea laterale;
- c) alla squadra avversaria del calciatore che ha toccato per ultimo il pallone;
- d) per indicare la rimessa dalla linea laterale l'arbitro tiene un braccio orizzontale puntando nella direzione in cui il calcio deve essere battuto.

2) Esecuzione:

Al momento della rimessa dalla linea laterale, il calciatore incaricato di eseguirla deve:

- a) fare fronte al terreno di gioco;
- b) avere, almeno parzialmente, i due piedi sulla linea laterale (non oltrepassandola) o sul campo per destinazione;
- c) tenere il pallone con le mani;
- d) lanciare il pallone da dietro la nuca ed al di sopra della testa.
- e) Il calciatore che ha effettuato la rimessa dalla linea laterale non deve giocare nuovamente il pallone prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore.

Il pallone è in gioco nell'istante in cui penetra sul terreno di gioco.

- f) i calciatori della squadra difendente si devono trovare ad una distanza automatica nell'ordine dei **3 metri**.

3) Infrazioni e Sanzioni:

Rimessa dalla linea laterale eseguita da un calciatore diverso dal portiere:

- a) se il pallone è in gioco e colui che ha eseguito la rimessa dalla linea laterale gioca una seconda volta il pallone prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore, viene accordato un calcio di punizione indiretto alla squadra avversaria nel punto in cui il fallo è stato commesso;
- b) se il pallone è in gioco e colui che ha eseguito la rimessa dalla linea laterale gioca deliberatamente il pallone con le mani prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore, viene accordato un calcio di punizione diretto alla squadra avversaria nel punto in cui il fallo è stato commesso; quindi, sarà accordato un calcio di rigore se il fallo è stato commesso entro l'area di rigore del calciatore che ha eseguito la rimessa dalla linea laterale.

Rimessa dalla linea laterale eseguita dal portiere:

- a) se il pallone è in gioco ed il portiere gioca (non con le mani) una seconda volta il pallone prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore, viene accordato un calcio di punizione indiretto alla squadra avversaria nel punto in cui il fallo è stato commesso;
- b) se il pallone è in gioco ed il portiere gioca deliberatamente il pallone con le mani prima che questo sia stato toccato da un altro calciatore, viene accordato un calcio di punizione diretto alla squadra avversaria se il fallo è stato commesso al di fuori dell'area di rigore del portiere; invece, se il fallo è stato commesso nell'area di rigore, viene accordato un calcio di punizione indiretto sempre nel punto in cui è stato commesso il fallo.

Se il calciatore che effettua una rimessa dalla linea laterale viene disturbato o molestato da un avversario, il calciatore che ha commesso l'infrazione dovrà essere ammonito (cartellino giallo) per comportamento antisportivo.

Per tutte le altre infrazioni a questa regola, la rimessa dalla linea laterale dovrà essere ripetuta da un calciatore della squadra avversaria.

- 1) **Come si effettua la rimessa dalla linea laterale?**
Solo con le mani.
- 2) **Quando deve essere ripetuta dalla stessa squadra la rimessa dalla linea laterale?**
Quando il pallone non entra direttamente nel terreno di gioco; quando viene effettuata da una posizione sopraelevata rispetto allo stesso e nel caso previsto al punto 14 della presente Guida Pratica.
- 3) **Se anche l'altra squadra effettua la rimessa in modo irregolare, che cosa deciderà l'arbitro?**
Farà effettuare nuovamente la rimessa dalla prima squadra.
- 4) **La rimessa dalla linea laterale può essere effettuata da un portiere?**
Sì.
- 5) **Un calciatore che effettua la rimessa dalla linea laterale, deve collocarsi ad una determinata distanza dalla linea laterale stessa?**
No, purchè la rimessa venga effettuata in maniera regolare.
- 6) **Quando un calciatore effettua una rimessa dalla linea laterale, è prescritto che gli avversari rispettino una determinata distanza?**
No, purchè non disturbino colui che la effettua.
Qualora un calciatore saltelli o gesticoli per disturbare l'avversario che effettua la rimessa dalla linea laterale, deve essere ammonito per comportamento antisportivo.
- 7) **Quando deve essere considerato in gioco il pallone su rimessa dalla linea laterale?**
Non appena entra nel terreno di gioco, cioè allorché il pallone sovrasta, sia pure parzialmente, la linea laterale.
- 8) **Nella effettuazione regolare di una rimessa dalla linea laterale, è consentito indirizzare intenzionalmente il pallone su un avversario?**
Sì, purchè il pallone venga lanciato senza violenza e con l'intenzione di poterlo rigiocare.
Qualora, invece, il pallone venga lanciato con forza e con l'intenzione di colpire l'avversario, il calciatore colpevole dovrà essere espulso per "condotta violenta". In questo caso il gioco dovrà essere ripreso con un calcio di punizione diretto o di rigore dal punto in cui si trovava il calciatore destinatario della violenza.
- 9) **Nella effettuazione regolare di una rimessa dalla linea laterale un calciatore lancia intenzionalmente il pallone contro l'arbitro. Quale punizione dovrà essergli inflitta?**
L'arbitro dovrà espellere il calciatore colpevole per "condotta violenta". In questo caso il gioco dovrà essere ripreso con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui il pallone colpisce l'arbitro.
- 10) **A seguito dell'effettuazione di una rimessa dalla linea laterale, il pallone tocca casualmente l'arbitro o un assistente dell'arbitro che si trovano all'interno del terreno di gioco, oppure l'asta di una bandierina d'angolo o un palo della porta, venendo deviato direttamente: - oltre una linea laterale; - oltre una linea di porta, all'interno o all'esterno dei pali. In quale modo dovrà essere ripreso il gioco?**
Con una nuova rimessa effettuata dalla squadra avversaria, se il pallone è uscito dalla linea laterale;
con un calcio d'angolo, se il pallone ha oltrepassato la linea di porta, all'interno o all'esterno dei pali, del calciatore che ha effettuato la rimessa;
con un calcio di rinvio, se il pallone ha oltrepassato la linea di porta avversaria, all'interno od all'esterno dei pali.
- 11) **Il pallone è uscito dalla linea laterale, ma prima che venga rimesso in gioco un calciatore colpisce deliberatamente un avversario. Quale decisione assumerà l'arbitro?**
Dovrà espellere il calciatore colpevole e far riprendere il gioco con la rimessa dalla linea laterale.
- 12) **Può essere applicato il vantaggio se, effettuando una rimessa dalla linea laterale in modo irregolare, il pallone perviene ad un avversario?**
No. La rimessa dalla linea laterale deve essere ripetuta da un calciatore della squadra avversaria.
- 13) **Se la rimessa dalla linea laterale viene effettuata da un punto diverso da quello in cui ha oltrepassato la linea, cosa dovranno fare gli arbitri?**
Faranno ripetere la rimessa dalla linea laterale da un calciatore della squadra avversaria.

- 14) Un calciatore, durante l'effettuazione di una rimessa dalla linea laterale, viene involontariamente disturbato

da un assistente dell'arbitro. Cosa deve fare l'arbitro?

Se la rimessa viene effettuata regolarmente l'arbitro lascerà proseguire il gioco.

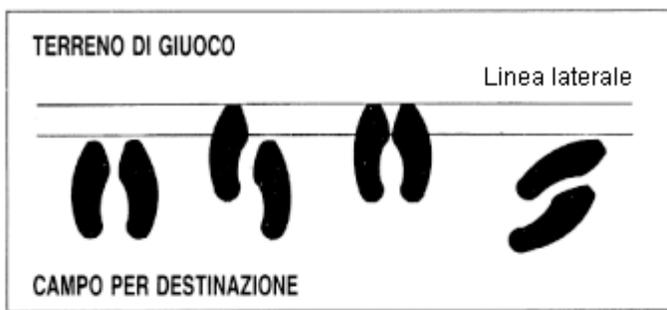
Se, invece, per effetto del disturbo involontariamente arrecato, la rimessa dalla linea laterale dovesse risultare effettuata irregolarmente, l'arbitro dovrà far ripetere la rimessa dalla linea laterale alla stessa squadra.

- 15) Si può segnare direttamente una rete su rimessa dalla linea laterale?

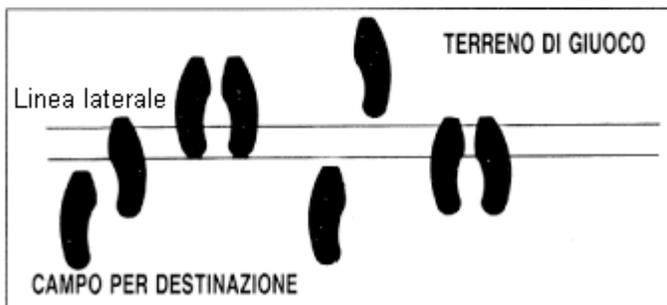
No. Il gioco riprenderà con un calcio di rinvio.

- 16) Può il portiere toccare il pallone con le mani, all'interno della propria area di rigore, subito dopo una rimessa laterale effettuata da un suo compagno di squadra?

No. In questo caso gli arbitri dovranno accordare un calcio di punizione indiretto alla squadra avversaria, nel punto dove il portiere ha toccato il pallone con le mani.



Posizione regolare dei piedi



Posizione non regolare dei piedi

RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE DI ALCUNI ESEMPI

La rimessa dal fondo è un modo di riprendere il gioco da parte del portiere, sia con le mani che con i piedi ed in qualsiasi punto dell'area di rigore; se effettuata con i piedi, la posizione della palla può essere anche in movimento ma la stessa deve essere tassativamente lasciata raso terra (non con rimbalzo o in sospensione da terra).

Su rimessa dal fondo con i piedi può essere segnata direttamente una rete ma unicamente contro la squadra avversaria.

1) La rimessa dal fondo viene concessa:

quando il pallone, toccato per ultimo da un calciatore della squadra attaccante, oltrepassa interamente la linea di porta, sia a terra che in aria, e non è stata segnata una rete come prescritto dalla Regola 11.

2) Procedura

La procedura è la seguente:

- a) il portiere lancia il pallone, sia con le mani che con i piedi, da un punto qualsiasi all'interno dell'area di rigore;
- b) i calciatori della squadra avversaria dovranno rimanere al di fuori dell'area di rigore e ad una distanza nell'ordine dei 7 metri dal punto dell'esecuzione finché il pallone non è in gioco;
- c) il portiere non dovrà giocare ancora il pallone finché questo non sia stato toccato o giocato da un altro calciatore della squadra avversaria o abbia superato la linea mediana;
- c) il pallone sarà in gioco quando sarà uscito completamente fuori dall'area di rigore;
- d) il portiere, durante la rimessa dal fondo, sia con le mani che con i piedi, può lanciare il pallone direttamente oltre la linea mediana, nella metà campo avversaria.

3) Infrazione e Sanzioni:

- a) se il pallone non viene lanciato direttamente fuori dall'area di rigore, viene ripetuta la rimessa dal fondo;
- b) se, dopo che il pallone è in gioco, il portiere tocca il pallone, prima che sia stato toccato o giocato da un altro calciatore o che abbia superato la linea mediana, viene concesso un calcio di punizione indiretto alla squadra avversaria dal punto in cui è stata commessa l'infrazione, salvo che ciò sia avvenuto nell'area di rigore, nel qual caso il calcio di punizione indiretto sarà battuto dalla linea dell'area di rigore, dal punto più vicino a quello in cui è stato commesso il fallo.
- c) se il portiere, dopo aver rimesso in gioco il pallone, lo riceve di ritorno da un compagno di squadra con i piedi e lo tocca o lo controlla con le mani, alla squadra avversaria viene concesso un calcio di punizione indiretto che sarà battuto dal punto in cui è stata commessa l'infrazione;
- d) per tutte le altre infrazioni a questa Regola, la rimessa dal fondo dovrà essere ripetuta dalla squadra difendente.

- 1) **Come deve essere effettuata la rimessa dal fondo?**
Deve essere effettuata dal portiere della squadra a cui spetta la rimessa, sia con le mani che con i piedi, dall'interno della propria area di rigore al di fuori della stessa. Se effettuata con i piedi il pallone deve essere a terra in punto qualsiasi dell'area di rigore e assolutamente fermo.
- 2) **Quando è in gioco il pallone nella rimessa dal fondo?**
Quando è uscito direttamente e completamente dall'area di rigore.
- 3) **Quale posizione devono osservare i calciatori avversari del portiere che sta effettuando la rimessa dal fondo?**
Devono obbligatoriamente rimanere al di fuori dell'area di rigore avversaria e ad una distanza nell'ordine dei 7 metri dal punto dell'esecuzione.
- 4) **Se un portiere, durante la rimessa dal fondo, lancia il pallone direttamente senza fargli toccare terra, prima che gli altri calciatori lo tocchino, nella metà campo avversaria, gli arbitri dovranno intervenire?**
No.
- 5) **Se il pallone viene toccato o giocato da un compagno di squadra o da un avversario del portiere che sta effettuando la rimessa dal fondo all'interno dell'area di rigore, cosa dovranno fare gli arbitri?**
Dovranno far ripetere la rimessa dal fondo.
- 6) **Se il portiere che ha effettuato la rimessa dal fondo gioca il pallone al di fuori della propria area di rigore prima che questo sia stato toccato o giocato da un altro calciatore o abbia superato la metà campo, cosa dovranno fare gli arbitri?**
Devono accordare alla squadra avversaria un calcio di punizione indiretto dal punto in cui il portiere ha toccato per la seconda volta il pallone.
- 7) **Se il portiere, dopo aver rimesso in gioco il pallone, lo riceve di ritorno nella sua area di rigore da un compagno di squadra prima che oltrepassi la metà campo o prima che venga toccato o giocato da un avversario e lo tocca o lo controlla con le mani, come dovranno comportarsi gli arbitri?**
Il portiere sarà punito con un calcio di punizione indiretto, che sarà battuto sulla linea dell'area di rigore, nel punto più vicino a quello in cui ha commesso l'infrazione.
- 8) **Su una rimessa dal fondo il pallone, uscito dall'area di rigore, entra in una porta direttamente oppure dopo aver toccato l'arbitro. La rete è valida?**
La Regola specifica chiaramente che sulla rimessa dal fondo con i piedi può essere segnata direttamente una rete unicamente contro la squadra avversaria. Pertanto, verificandosi il caso, il gioco deve essere ripreso:
 - con un calcio d'angolo, se il pallone è entrato nella porta della squadra che ha battuto la rimessa dal fondo, sia con le mani che con i piedi;
 - con un calcio d'inizio (rete valida), se all'origine il pallone è calciato regolarmente con i piedi (raso terra) ed è entrato nella porta avversaria;
 - con una ripetizione della rimessa dal fondo, se all'origine il pallone è calciato irregolarmente con i piedi (con rimbalzo o in sospensione da terra) ed è entrato nella porta avversaria o meno;
 - con una rimessa dal fondo della squadra avversaria, se il pallone è stato lanciato con le mani ed è entrato nella porta avversaria.

Un calcio d'angolo è un modo di riprendere il gioco con i piedi.

Una rete può essere segnata direttamente su calcio d'angolo **ma soltanto contro la squadra avversaria.**

1) **Concessione e dislocazione:**

- a) viene concesso un calcio d'angolo quando il pallone, toccato per ultimo da un calciatore della squadra difendente, oltrepassa interamente la linea di porta, sia in terra sia in aria, e non è stata segnata una rete come prescritto dalla Regola 11;
- b) per l'esecuzione del calcio d'angolo la dislocazione assegnata sarà quella dell'arco del cerchio d'angolo più vicino al punto in cui è uscito il pallone.

2) **Procedura**

La procedura è la seguente:

- a) il pallone deve essere collocato precisamente all'interno dell'arco d'angolo, il più vicino possibile all'angolo;
- b) i calciatori della squadra avversaria non possono avvicinarsi ad una distanza inferiore all'ordine dei 7 metri dal pallone fino a quando questo non è in gioco;
- c) il pallone viene calciato da un calciatore della squadra attaccante;
- d) il pallone è in gioco quando è stato toccato e si muove verso l'interno del terreno gioco;
- e) il calciatore che ha battuto il calcio d'angolo non può giocare una seconda volta il pallone fino a quando lo stesso non sia stato toccato o giocato da un altro giocatore.

3) **Infrazioni e Sanzioni:**

- a) Se il calciatore che ha battuto il calcio d'angolo gioca una seconda volta il pallone prima che questo sia stato toccato o giocato da un altro calciatore, gli arbitri dovranno accordare un calcio di punizione indiretto alla squadra avversaria, dal punto in cui è stata commessa l'infrazione;
- b) se il calcio d'angolo non è battuto regolarmente o il pallone non è posizionato in maniera corretta, deve essere ripetuto.

- 1) **A quale distanza dal pallone devono stare i calciatori difendenti durante l'effettuazione di un calcio d'angolo?**
Ad una distanza automatica nell'ordine dei 7 metri, prima che il pallone sia in gioco.
- 2) **Nell'effettuazione di un calcio d'angolo il pallone, dopo essere stato toccato e mosso, esce dal terreno di gioco. Come dovrà regolarsi l'arbitro?**
Assegnerà alla squadra avversaria:
 - una rimessa dal fondo, se il pallone è uscito dalla linea di porta;
 - una rimessa dalla linea laterale, se il pallone è uscito dalla linea laterale.
- 3) **Durante l'esecuzione di un calcio d'angolo gli arbitri si accorgono che il pallone non è stato posizionato in maniera corretta oppure non viene battuto regolarmente. Quale decisione dovranno prendere?**
Faranno ripetere l'esecuzione del calcio d'angolo.
- 4) **Su calcio d'angolo può essere segnata direttamente una rete?**
Sì.
- 5) **Se nell'effettuazione di un calcio d'angolo il pallone rimbalza su un palo della porta o tocca l'arbitro sul terreno di gioco e ritorna verso il calciatore che lo ha calciato, questi può giocarlo di nuovo?**
No, ed il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui il pallone è stato giocato la seconda volta.
- 6) **Se un avversario si pone ad una distanza inferiore ai 7 metri gli arbitri devono intervenire per riportarlo a distanza regolamentare?**
No, se a giudizio degli arbitri l'avversario non ostacola la ripresa del gioco.
- 7) **Può un calciatore richiedere agli arbitri il rispetto della distanza per effettuare l'esecuzione del calcio d'angolo?**
Il calciatore incaricato deve effettuarlo tempestivamente. Se i calciatori avversari sono ad una distanza tale da non permettere la regolare esecuzione, gli arbitri interromperanno il gioco, ammoniranno il calciatore inadempiente, ed il calcio d'angolo sarà ripetuto.

ALLEGATO 1

L'ARBITRO SINGOLO

(Regole conglobate:5/Primo Arbitro - 6/Secondo Arbitro - 7/Gli Assistenti dell'Arbitro)

Riepilogo delle funzioni dell'arbitro singolo nella direzione di gara.

L'arbitro singolo deve:

- a) imporre il rigoroso rispetto delle Regole del gioco;
- b) astenersi dall'infliggere punizioni nei casi in cui ritiene che, facendolo, risulterebbe avvantaggiata la squadra che ha commesso l'infrazione;
- c) prendere nota dei fatti relativi al gioco avvenuti prima, durante e dopo la gara;
- d) svolgere le funzioni da cronometrista e controllare che la gara abbia la durata fissata dalla Regola 8;
- e) avere il potere discrezionale di interrompere temporaneamente il gioco per qualsiasi infrazione alle Regole, di sospendere temporaneamente la gara, oppure di decretarne la fine, ogni qualvolta lo ritenga necessario per l'inclemenza degli elementi atmosferici, l'intrusione di spettatori od altre cause. In tali casi deve trasmettere all'Organo competente, nel termine stabilito e secondo le modalità fissate dall'Organizzazione, un referto particolareggiato;
- f) ammonire e mostrare il cartellino giallo dal momento in cui entra nel rettangolo di gioco, a qualsiasi calciatore colpevole di comportamento antisportivo e, se recidivo, impedirgli l'ulteriore partecipazione al gioco. In tali casi l'arbitro deve comunicare il nome del colpevole all'Organo competente nelle forme e nei termini fissati dall'Organizzazione;
- g) non tollerare che nel rettangolo di gioco entrino persone diverse dai calciatori, dal secondo arbitro e dagli assistenti dell'arbitro, senza il suo consenso;
- h) interrompere il gioco se ritiene che un calciatore sia gravemente infortunato, farlo trasportare, appena possibile, fuori dal rettangolo di gioco e riprenderlo immediatamente. Se un calciatore subisce un lieve infortunio, il gioco non deve essere interrotto fino a quando il pallone non cessi di essere in gioco. Un calciatore in grado di portarsi oltre una linea perimetrale per ricevere cure di qualsiasi tipo, non deve essere soccorso nel rettangolo di gioco;
- i) espellere definitivamente dal terreno di gioco, mostrando il cartellino rosso, qualsiasi calciatore che, a suo giudizio, si renda colpevole di condotta gravemente sleale o violenta, oppure pronunci frasi ingiuriose o volgari. Procedere nel comunicare all'Organo competente come descritto al punto f del presente Allegato;
- j) dare il segnale di ripresa del gioco dopo ogni sospensione temporanea;
- k) decidere se il pallone fornito per la gara è conforme alle prescrizioni della Regola 2;
- l) verificare il prescritto periodo di 2 minuti di penalità in caso di espulsione di un giocatore come stabilito dalla Regola 12 punto 5 ;
- m) controllare che le sostituzioni "volanti" avvengano in modo regolare;
- n) annotare i numeri o nominativi dei calciatori che marcano le reti;
- o) *a disposizione*
- p) *a disposizione*

Per un doveroso atto informativo, occorre evidenziare che la posizione di fuori gioco di un calciatore non è contemplata nel presente Regolamento del Calcio a 7.

ALLEGATO 2

ISTRUZIONI RELATIVE ALL'EFFETTUAZIONE DEI TIRI DI RIGORE

Condizioni relative all'effettuazione dei tiri di rigore per determinare la squadra vincente nelle gare ad eliminazione diretta dopo che la gara si è conclusa in pareggio, come da punto 4/b della Regola 8 e Decisioni C.S.E.N. della stessa Regola.

Procedura

La procedura è la seguente:

- a) il primo arbitro sceglierà la porta verso la quale dovranno essere battuti i tiri;
- b) il primo arbitro procede, con i capitani, al sorteggio per stabilire quale squadra effettuerà il primo tiro; lancia in aria una moneta e la squadra il cui capitano vince il sorteggio deve battere il primo tiro;
- c) il primo arbitro annota per scritto la sequenza di ciascun tiro battuto;
- d) ciascuna delle due squadre esegue cinque tiri di rigore conformemente alle seguenti procedure:
 - 1) saranno calciati 5 tiri di rigore, alternativamente dalle due squadre, da cinque diversi calciatori;
 - 2) i nomi ed i numeri dei giocatori che battono i primi cinque tiri di rigore devono essere comunicati all'arbitro dai capitani delle rispettive squadre, prima dell'esecuzione dei tiri di rigore e debbono essere compresi nella documentazione presentata ed in possesso dell'arbitro;
 - 3) la squadra che termina una gara con un numero di calciatori utilizzabili maggiore rispetto alla squadra avversaria è tenuta a ridurlo uguagliando il numero di quest'ultima. Il capitano della squadra con il maggior numero di calciatori, prima dell'esecuzione dei tiri di rigore, comunicherà all'arbitro i nomi dei giocatori che saranno in ogni caso esclusi dall'esecuzione dei tiri di rigore;
 - 4) se prima che le due squadre abbiano eseguito i loro cinque tiri di rigore, una di esse segna un numero di reti che l'altra non potrà mai realizzare pur terminando la serie dei cinque tiri, l'esecuzione dei tiri non dovrà essere proseguita;
 - 5) se al termine della serie di 5 rigori le squadre fossero ancora in parità si procederà ad oltranza, sempre alternativamente e con lo stesso ordine, fino a quando una squadra avrà realizzato una rete più dell'altra a parità di tiri;
 - 6) i calciatori che dovranno battere i tiri ad oltranza dovranno essere diversi da coloro che hanno calcinato i primi cinque tiri utilizzando tutti i calciatori indicati dalla documentazione del punto 2 e presenti sul rettangolo di gioco (**con l'esclusione prevista dalla procedura indicata al punto 3**). Esauriti questi, riprenderanno a tirare i calciatori che hanno battuto i primi cinque tiri (punto 1), seguendo lo stesso precedente ordine;
 - 7) nessun calciatore espulso potrà prendere parte all'effettuazione dei tiri di rigore;
 - 8) qualsiasi calciatore utilizzabile può sostituire il portiere;
 - 9) soltanto i calciatori indicati e gli ufficiali di gara sono autorizzati a sostare sul terreno di gioco durante l'esecuzione dei tiri di rigore;
 - 10) tutti i calciatori eccetto colui che esegue il tiro ed i due portieri, devono sostare nella metà campo opposta a quella in cui vengono eseguiti i tiri di rigore. Spetta al secondo arbitro il controllo di questa parte del campo e dei calciatori che vi sostano;
 - 11) il portiere, il cui compagno esegue il tiro di rigore, deve restare sul terreno di gioco, senza intralciare lo sviluppo del gioco.

Seguito **ALLEGATO 2**

La circostanza descritta, denominata "effettuazione dei tiri di rigore", dovrà ritenersi ultimata immediatamente dopo che l'arbitro avrà assunto la sua decisione e precisamente come dalla Regola 15 quesito 17 della Guida Pratica:

- a) se il pallone va direttamente in porta, la rete è valida;
- b) se il pallone entra in porta, dopo essere rimbalzato su un palo o sulla barra trasversale: la rete è valida;
- c) se il pallone finisce fuori dal terreno di gioco passando a lato di un palo sopra la barra trasversale della porta: il gioco ha termine;
- d) se il pallone colpisce un palo o la barra trasversale e rimbalza in gioco: il gioco ha termine in quel momento;
- e) se il pallone, dopo essere stato toccato dal portiere, finisce in porta: la rete è valida;
- f) se il pallone viene nettamente fermato dal portiere: il gioco ha termine;
- g) se il pallone viene fermato durante la traiettoria da un elemento estraneo: il calcio di rigore dovrà essere ripetuto;
- h) se il portiere sposta i piedi verso il terreno di gioco prima del tiro o un calciatore difendente entra nell'area di rigore: il tiro dovrà essere ripetuto se la rete non è stata segnata;
- i) se un attaccante entra nell'area di rigore o comunque si avvicina a meno di 7 metri dal pallone prima che questi venga giocato e sia stata segnata la rete: il calcio di rigore dovrà essere ripetuto;
- j) in caso di infrazione contemporanea di un attaccante e di un difensore: il tiro dovrà essere ripetuto;
- k) se il pallone, battuto regolarmente in avanti e dopo che si è mosso, si sgonfia o scoppia: il tiro dovrà essere ripetuto;
- l) se il pallone, battuto regolarmente in avanti, si muove e si ferma: il gioco ha termine;
- m) se il pallone rimbalza dal palo o dalla barra trasversale, tocca o colpisce il portiere e oltrepassa la linea di porta all'interno dei pali, con un iter dinamico continuo: la rete è valida;
- n) se il pallone rimbalza dal palo o dalla barra trasversale, tocca o colpisce il portiere e va verso il terreno di gioco, con un iter dinamico continuo: il gioco ha termine;
- o) se il pallone, toccato dal portiere, rimbalza nel palo o sulla barra trasversale, e tocca o colpisce nuovamente il portiere oltrepassando poi la linea di porta all'interno dei pali, con un iter dinamico continuo: la rete è valida.

Nel caso in cui venga a mancare la luce, sia naturale che derivante da illuminazione artificiale, dopo i tempi supplementari o prima che sia terminata l'esecuzione dei tiri dal punto del calcio di rigore, il risultato della gara sarà deciso mediante il lancio in aria di una moneta da parte dell'arbitro ovvero tirando a sorte; l'arbitro perverrà a tale decisione dopo aver esplicitato le istruzioni esposte dal punto 11/f della Regola 1, dal punto 2 nelle Decisioni CSEN e dal quesito 7 nella Guida Pratica della stessa Regola.

SEGNALI DELL'ARBITRO

Riepilogo dalle varie Regole

1. **Calcio di punizione diretto**
2. **Calcio di punizione indiretto**
3. *a disposizione*
4. **Calcio d'inizio**
5. **Rimessa dalla linea laterale**
6. **Vantaggio**
7. **Ammonizione**
8. **Espulsione**
9. *a disposizione*
10. *a disposizione*
11. **Recupero**

Calcio di punizione diretto

L'arbitro tiene un braccio orizzontalmente puntando nella direzione in cui il calcio deve essere effettuato.

Calcio di punizione indiretto

L'arbitro solleva il braccio (con tutte le dita tese e giunte fra loro) e lo tiene in questa posizione fino a quando il pallone non è di nuovo in gioco.

A disposizione

Calcio d'inizio

L'arbitro fischia e tiene un braccio orizzontale, puntando nella direzione in cui il calcio deve essere battuto.

Rimessa laterale

L'arbitro tiene un braccio orizzontale puntando nella direzione in cui il calcio deve essere battuto.

Vantaggio

L'arbitro tiene tutte e due le braccia stese orizzontalmente.

Ammonizione

L'arbitro tiene il braccio sollevato mentre mostra il cartellino giallo. L'arbitro si assicurerà che, sia il calciatore in questione, sia qualsiasi eventuale ufficiale di gara addetto, siano messi al corrente dell'identità del calciatore ammonito.

Espulsione

L'arbitro tiene il braccio sollevato mentre mostra il cartellino rosso. L'arbitro si assicurerà che, sia il calciatore in questione, sia qualsiasi eventuale ufficiale di gara addetto, siano messi al corrente dell'identità del calciatore espulso.

a disposizione

a disposizione

Recupero

L'arbitro provvederà a rendere noto l'eventuale recupero sollevando il braccio e segnalando con le dita i minuti che intende recuperare, indicandolo ai capitani delle squadre (abituamente ciò avviene nell'ambito dell'ultimo minuto di ogni frazione di gara, supplementari compresi).